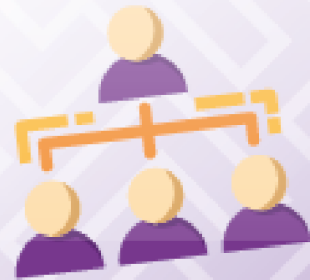




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LIVIO T.-NAPOLI-
NAMM04900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIVIO T.-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2552/2022** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 178** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La "Tito Livio" è ubicata nel Quartiere Chiaia, tra il centro storico di Napoli e il lungomare, una zona della città che presenta al suo interno un carattere alquanto eterogeneo da un punto di vista socio-culturale.

L'edificio della scuola risale al XVIII secolo, ma il legame fra l'area in cui esso fu costruito e la storia di Napoli risale ancora più indietro nel tempo: nel '400 vi sorgeva infatti una bellissima villa, immersa nel verde, appartenente ad Alfonso di Aragona, villa che nel periodo vicereale appartenne a don García, signore di Ferrandina e primogenito del vicerè don Pedro da Toledo, per poi passare al cardinale Prospero Colonna; nel periodo borbonico, al posto della villa fu eretta una caserma di cavalleria, dalla quale prese il nome la vicina via Cavallerizza a Chiaia, che fu poi in parte demolita in occasione della costruzione del Liceo Umberto: alla vecchia caserma borbonica appartengono però ancora i locali, rinnovati e adattati, che attualmente ospitano la "Tito Livio", e l'elegante facciata in stile vanvitelliano che si apre, con un suggestivo effetto scenografico, sul suo ampio cortile.

Vista l'antica tradizione della scuola, l'utenza proviene non solo dallo stesso quartiere, ma anche da altre zone della città. L'utenza della Scuola presenta pertanto un carattere alquanto eterogeneo sia dal punto di vista della connotazione socio-economica, che da quello culturale. Il contesto sociale medio e medio - alto consente alla maggioranza degli studenti di conseguire i traguardi prefissati dalle Indicazioni Nazionali 2012 come si evince dai risultati delle prove Invalsi e dagli esiti a distanza. Inoltre, il nostro istituto è da molti anni l'unica scuola ad indirizzo musicale del quartiere ed è diventata in tal senso un punto di riferimento.

La 'Tito Livio' è poi sede del Centro Territoriale di Supporto ed è un consolidato punto di riferimento per le scuole ad essa afferenti come CTI e rete territoriale, per garantire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo, attraverso la definizione delle più idonee strategie didattiche ed educative. La piccola percentuale di studenti di cittadinanza non italiana possiede e consente l'opportunità di prendere consapevolezza dei valori della multiculturalità. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione



studentesca frequentante la scuola ed è perfettamente in linea con il riferimento regionale.

Territorio e capitale sociale

La scuola è collocata nell'ambito 12, si trova al centro di Napoli nella zona di Chiaia. Sono presenti nelle sue immediate adiacenze numerosi negozi, piccoli laboratori artigianali, bar, ristoranti, pub che rappresentano molteplici risorse per il territorio, che risulta molto vivo ed offre considerevoli stimoli culturali. Il contributo da parte del Comune e della I^a Municipalità consiste nel fornire supporto e incentivo alla partecipazione alle diverse attività culturali del territorio, garantendo presenza, compatibilmente alla disponibilità finanziaria. Tra le risorse utili per la scuola sul territorio ci sono: Villa Comunale con all'interno la Cassa Armonica, l'Antica Stazione Zoologica e la Casina Pompeiana sede dell'Archivio storico della canzone napoletana, biblioteca, cinema, teatri, musei, università e istituti di cultura, stazione dei carabinieri, forze di polizia, servizi sociali, volontariato, ASL. Tra le competenze utili ci sono: figure specialistiche presenti nelle strutture del territorio (Equipe psico-pedagogica, Assistenti).

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili sono esclusivamente quelle derivate dal contributo volontario dei genitori per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento partecipando a bandi progettuali, PON-FSE e FESR e del MIUR. L'Istituto ha sede in un edificio storico del 1700 con un ampio cortile annesso. Si trova in una zona centrale facilmente raggiungibile perché molto ben collegata (autobus, funicolare e metropolitana). La strumentazione in uso nella scuola (LIM, PC) è stata adeguata e potenziata attraverso fondi europei PON/FESR, con i quali è stato possibile creare anche una biblioteca digitale 3.0. La scuola ha ricevuto finanziamenti dal Dipartimento Politiche Antidroga per il progetto DOSEDU ed è stata individuata capofila a livello nazionale. La Tito Livio è anche Centro Territoriale per i BES e i finanziamenti vengono utilizzati per la formazione e acquisti di sussidi e strumenti utili per favorire l'inclusione. La scuola è stata individuata polo regionale per attività di prevenzione e contrasto al bullismo ed al



cyberbullismo con Decreto del Direttore Generale dell'USR n.0010466 del 09/05/2018 con finanziamento del MIUR.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto territoriale di riferimento si caratterizza in generale per un background socio-culturale ed economico medio-alto e l'utenza non è circoscritta solo alle aree in prossimità della scuola. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e/o di cittadinanza non italiana è minima. La popolazione scolastica è quindi nel suo complesso abbastanza eterogenea.

Vincoli:

La scuola, sebbene sia riuscita ad ottenere per l'anno 2021/22 una significativa diminuzione della varianza tra le classi (come si evince dai risultati delle prove standardizzate nazionali), si impegna a mantenere e migliorare questo risultato, continuando ad utilizzare un criterio di formazione delle classi basato sul principio della "equieterogeneità".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata nell'ambito 12 e si trova al centro di Napoli nella zona di Chiaia. Sono presenti nelle immediate adiacenze della scuola numerosi negozi, piccoli laboratori artigianali, bar, ristoranti, pub che rappresentano molteplici risorse per il territorio, che risulta molto vivo ed offre considerevoli stimoli culturali. Il contributo da parte del Comune e della I^a Municipalità consiste nel fornire supporto e incentivo per la partecipazione alle diverse attività culturali del territorio, garantendo presenza, compatibilmente alla disponibilità finanziaria. Tra le risorse utili per la scuola sul territorio ci sono: Villa Comunale con all'interno la Cassa Armonica, l'Antica Stazione Zoologica e la Casina Pompeiana sede dell'Archivio storico della canzone napoletana, biblioteca, cinema, teatri, musei, università e istituti di cultura, stazione dei carabinieri, forze di polizia, servizi sociali, volontariato, ASL. Tra le competenze utili: figure specialistiche presenti nelle strutture del territorio (Equipe psico-pedagogica, Assistenti Sociali, Assistenti scolastici). La scuola, trovandosi in una zona centrale, è facilmente raggiungibile perché molto ben collegata con autobus, funicolare e metropolitana.

Vincoli:

Scarse risorse economiche da parte dell'Ente Comunale nel servizio di manutenzione ordinaria e



straordinaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha sede in un edificio storico del 1700 con un ampio cortile annesso sul quale si affaccia una palestra coperta. E' dotata di una biblioteca multimediale e di un laboratorio di informatica, utilizzato anche come spazio per il CTS ed ausilioteca. Le risorse economiche disponibili sono esclusivamente quelle derivate dal contributo volontario dei genitori per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento partecipando a bandi progettuali, PON-FSE e FESR e del MIUR. La strumentazione (LIM, PC) in uso nella scuola e presente in tutte le classi, nel laboratorio, nella biblioteca digitale e la rete di connessione è stata adeguata e potenziata attraverso fondi europei PON/FESR ed i fondi stanziati per l'emergenza epidemiologica. La scuola ha ricevuto finanziamenti dal MIUR per il progetto "Generazione soci@I...amici in rete per dire No al bullismo", diventando scuola polo regionale per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e pericoli del web, con Decreto del Direttore Generale dell'USR n.0010466 del 09/05/2018 . La Tito Livio è anche Centro Territoriale per i BES e i finanziamenti ricevuti negli anni sono stati utilizzati per la formazione e gli acquisti di sussidi e strumenti utili per favorire l'inclusione degli alunni con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

La sede della scuola è un edificio storico del 1700, con un ampio cortile, sottoposto ad una serie di vincoli della Sovrintendenza per i beni architettonici. Per quanto su esposto, tale edificio non ha spazi tali da poter essere utilizzati come laboratori e presenta una struttura architettonica, che richiede una manutenzione costante, non sempre garantita da parte del Comune. E' stata migliorata la rete telefonica e wifi e la strumentazione tecnologica nelle classi (LIM, Pc, ecc.), ma è necessaria una costante manutenzione delle apparecchiature. Attualmente la scuola non riceve alcun finanziamento per il CTS per poter garantire la continuità dei servizi offerti al territorio e alle scuole, specie per la formazione e il comodato d'uso di ausili destinati agli alunni con BES.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale ci consentono di affermare che nella scuola operano in maggioranza docenti con contratto a tempo indeterminato e con molti anni di servizio, garantendo una certa stabilità nella scuola. La presenza di personale esperto, stabile, con competenze professionali derivanti da anni di esperienza, che conosce bene la popolazione



scolastica in quanto in gran parte residente nel quartiere, costituisce un punto di forza nella continuità didattica e nella gestione delle classi. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni relative a competenze informatiche e di lingua straniera a vari livelli. Tutti i docenti, che non possedevano il titolo per il sostegno, hanno seguito il corso sull'inclusione. I docenti di sostegno risultano avere un'età media di 40 anni, sono a tempo indeterminato e determinato, posseggono competenze didattiche, metodologiche e relazionali. Inoltre essi posseggono competenze professionali acquisite e certificate con corsi su Autismo, BES, Dislessia e competenze informatiche per l' utilizzo di tecnologie assistive specifiche. I titoli posseduti dai docenti di sostegno sono Laurea e specializzazione polivalente su sostegno. Alcuni docenti di sostegno posseggono una certificazione linguistica B2 e C1 e competenze informatiche Eipass (base e avanzate).

Vincoli:

L'età anagrafica dei docenti comporta talvolta delle assenze per motivi di salute e un ricambio del personale docente per raggiunti limiti di età.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LIVIO T.-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM04900V
Indirizzo	LARGO FERRANDINA A CHIAIA,3 CHIAIA 80121 NAPOLI
Telefono	081400485
Email	NAMM04900V@istruzione.it
Pec	namm04900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutotitolivionapoli.gov.it/
Numero Classi	27
Totale Alunni	593

Approfondimento

La "Tito Livio" da molti anni è una scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, unica nel quartiere Chiaia, ed offre la possibilità di studiare la pratica strumentale con insegnanti specialisti, altamente qualificati di Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino. Gli alunni iscritti alla classe prima hanno la possibilità di accedere alla sezione M musicale previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare uno dei corsi di strumento. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura musicale. L'Orchestra della Tito Livio, formata da una ensemble di chitarre, flauti, pianoforti, violini e percussioni, ai quali si sono anche aggiunti nel corso degli anni altri strumenti (tastiere digitali, sintetizzatori, ottavino, basso acustico ecc.) si esibisce nel



Concerto di Natale, in quello di fine anno ed è spesso invitata a manifestazioni, concorsi e rassegne ed eventi sul territorio, raccogliendo ovunque un notevole successo.

La "Tito Livio" è inoltre sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto) ed è consolidato punto di riferimento per garantire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo attraverso le più idonee strategie didattiche ed educative.

Nel 2018 la scuola è stata individuata polo regionale per attività di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo con Decreto del Direttore Generale dell'USR n.0010466 del 09/05/2018 e finanziamento del MIUR, per l'attuazione del Progetto "Generazione soci@l...amici in rete per dire NO AL BULLISMO".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto dispone delle seguenti risorse strutturali:

N. 27 aule dotate di LIM: 1 al piano terra, 5 al piano ammezzato, 5 al primo piano, 9 al secondo piano, 7 al terzo piano;

N. 2 aule polifunzionali al piano terra; N. 1 aula Covid con servizio igienico per poter accogliere gli alunni che dovessero manifestare sintomi;

N. 1 Biblioteca multimediale 2.0 con 14 postazioni pc, 1 LIM ed 1 stampante;

N. 1 Sala Professori attrezzata con 11 postazioni con pc portatili + 1 stampante; destinata a spazio per CTS – Ausilioteca; Spazi per attività musicali;

N. 1 Palestra coperta;

N. 1 Cortile.

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Aula Magna, di cui disponeva la scuola, è stata utilizzata per



ottenere due aule al fine di poter ospitare due classi, in conformità alle disposizioni di sicurezza relative all'emergenza Covid. Grazie agli opportuni utilizzi dei Fondi Strutturali Europei e agli interventi manutentivi realizzati dallo Stato è stato possibile migliorare la qualità degli ambienti educativi sotto il profilo del decoro e relativamente alle dotazioni tecnologiche (tutte le aule sono dotate di LIM e PC ed è stata potenziata la rete wifi e LAN). È stata attrezzata una biblioteca digitale dotata di computer per alunni e docenti e sono stati anche razionalizzati alcuni spazi per poter accogliere il CTS.

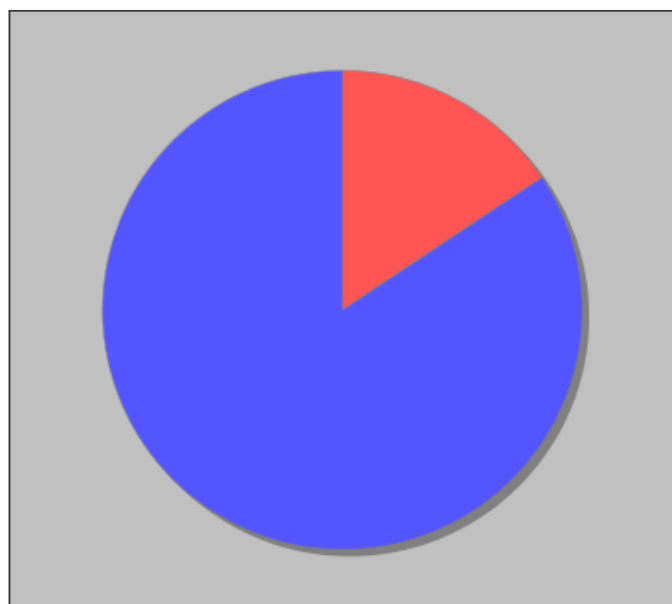


Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	16

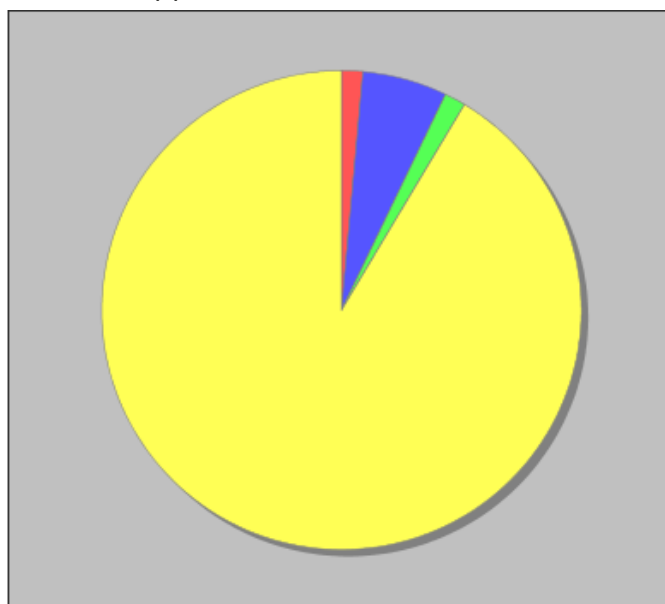
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

I docenti dell'organico ordinario in rapporto al fabbisogno dei posti comuni e di sostegno sono calcolati sulla base delle iscrizioni e delle relative classi. Le attuali risorse umane e professionali presenti nella scuola fanno rilevare una certa stabilità (bassa mobilità), che garantisce la necessaria continuità educativa e didattica.



Il Collegio dei Docenti della Tito Livio è in gran parte costituito da insegnanti di grande esperienza, apprezzati per le consolidate capacità didattiche unite ad un'apertura al nuovo che si manifesta nella flessibilità e nella continua rifinitura delle strategie progettuali e delle metodologie didattiche innovative. L'inserimento recente di nuovi docenti, per lo più giovani, ha dato un contributo rivitalizzante ai vari Consigli di Classe, portando ad assetti inediti, anche con l'apporto dell'Organico di Potenziamento, e ad una situazione dinamica e pregevole di stimoli per il continuo arricchimento delle varie professionalità.

La legge 107/15, introducendo una novità rispetto al passato, imprime una autentica svolta, alla individuazione del personale docente e Ata necessario alla vita della scuola. La legge, cioè, prevede di garantire alle scuole, in proporzione al numero degli studenti iscritti, sino al 10%, un "organico potenziato", cioè "aggiuntivo" all'ordinario "organico di diritto" conseguente al calcolo degli indirizzi e delle classi autorizzate. L'obiettivo dichiarato è offrire a tutte le scuole concrete opportunità di miglioramento e potenziamento della propria offerta formativa, sia in termini di integrazione dei percorsi curricolari ed extra-curricolari, sia per rendere più funzionale e flessibile l'organizzazione della scuola, attraverso lo "staff dirigenziale". Organico ordinario e organico aggiuntivo vanno dunque a costituire, con periodizzazione triennale, l'organico della autonomia (commi 7, 64 e 85 dell'art. 1 legge 107/2015).

Alla "Tito Livio" sono stati assegnati i seguenti posti per il potenziamento: 1 docente di Musica (classe di concorso A030); 1 docente di Scienze Motorie (classe di concorso A049); 1 docente di Arte (classe di concorso A001). L'organico potenziato sarà utilizzato per attività di potenziamento anche a classi aperte, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa o per la copertura di supplenze brevi.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi e le motivazioni.

Le PRIORITÀ' che la Scuola si è assegnata per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS.
- 2) Risultati a distanza: Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

I TRAGUARDI che la Scuola si è assegnata in relazione alle priorità sono:

- 1) Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese).
- 2) Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Le MOTIVAZIONI della scelta effettuata sono le seguenti:

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Fermo restando che si registrano discreti risultati nelle diverse aree di riferimento, si rileva dall'analisi dei dati una certa varianza



tra le classi confermata dalla differenza ESCS negativa sia in italiano che in matematica e dal numero di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

- Risultati a distanza: La scuola, pur disponendo di dati che registrano esiti positivi nelle prove Invalsi svolte dai propri studenti nel secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, non ha ancora definito compiutamente un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza, anche se sono stati messi in atto primi strumenti di raccordo con le scuole secondarie superiori. Pur non sottovalutando la difficoltà di relazione e di definizione di specifici protocolli di intesa con le tante Istituzioni Scolastiche di secondo grado presenti sul territorio, è necessario implementare processi e strumenti per il controllo del successo formativo nei percorsi di studio successivi.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele.	X	
	Implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi.		X
Ambiente di apprendimento	Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.	X	X
Continuità e orientamento	Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per	X	X



	raccordare, attraverso la costruzione del curricolo verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione "mirata" sui temi della costruzione del curricolo e delle metodologie didattiche innovative.	X	X

VISION E MISSION - Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Con i termini "vision" e "mission" della scuola si intendono le finalità strategiche, quali fattori identitari dell'impresa formativa, e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo, ossia il "mandato" e gli obiettivi strategici dell'istituzione scolastica.

La "vision" della "Tito Livio" mira ad educare i discenti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile. L'elemento caratterizzante e unificante di tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto, infatti, è la concezione della scuola come comunità formativa, luogo di crescita, di scoperta, accettazione, costruzione di sé, capace di condividere i valori di accoglienza e inclusione e di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica.

La "mission" della scuola è tesa a favorire l'acquisizione, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, sociali, culturali e di base attraverso didattiche innovative e criteri metodologici condivisi.

In coerenza alla "vision" ed alla "mission" e premesso che la scuola, nel garantire la formazione degli alunni, non può prescindere da alcuni obiettivi formativi ritenuti prioritari:

- deve promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e



potenzialità;

- favorire un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale;

sono state seguite le seguenti linee generali individuate dal Consiglio di Istituto per la stesura del PTOF:

- Sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018), ossia competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Migliorare le competenze di base e per la vita, ed investire sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM).
- Sviluppare le potenzialità, le attitudini e la valorizzazione delle eccellenze: finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il



personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti: prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. - Implementare lo sviluppo della comunità educativa mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto. - Curare la comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto.

Seguendo l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nell'articolare il PTOF è stato necessario:

□ Sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018):

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

In quest'ottica, si individuano di seguito gli aspetti cardine sottesi a tutte le competenze e che dimostrano l'interconnessione fra le stesse così come la pari importanza di ognuna:

- Valore attribuito alle soft skills e agli atteggiamenti proattivi in virtù dei quali emerge l'esigenza



di far convergere i percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività, ...)

- Accento sulle capacità dell'apprendente di rendersi progressivamente autonomo, critico e propositivo per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni
- Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze si acquisiscono e convalidano in percorsi formali, non formali e informali in un continuum di sviluppo permanente e dinamico.
- Importanza dello sviluppo progressivo della consapevolezza culturale come espressione della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante.
- Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale, all'esigenza di attivare nuove capacità di risposta al complesso e all'incerto per verificare la validità e l'affidabilità dei fatti.
- Accento sulle competenze personali e sociali da sviluppate in modo integrato che implicano atteggiamenti di empatia, solidarietà, rispetto verso il proprio benessere e l'alterità sotto tutte le forme.

E' innegabile, difatti, che a livello dei sistemi educativi degli Stati membri si è posta una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM).

Risulta necessario, inoltre:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una revisione del curriculum;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare,



iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche): orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, artistico-espressive e motorie, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili e rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziamento nella musica , nell'arte e nel cinema e alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione di immagini;

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- valorizzare il sistema di orientamento;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico [1] organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che



potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;

- prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

ü commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-economiche e territoriali;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

□ al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);

□ al recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);

□ allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;

□ all'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);

□ alla valorizzazione del merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;

□ al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;



□ all'orientamento permanente ribadendo i concetti chiave del "lifelong learning" e del "lifewide learning", inteso non più solo come informazione, ma come un percorso esperienziale centrato sull'apprendimento autonomo

ü commi 5-7 e 14 (istituzione dell'organico dell'autonomia, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno di posti, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- si terrà conto in particolare delle priorità emergenti dal RAV e dalle scelte effettuate dal Collegio dei docenti in merito alle aree da potenziare ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della Legge;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di implementare i laboratori già esistenti nonché di migliorare le infrastrutture di connessione ed i punti di accesso alla rete LAN/WLAN al fine di promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale e la concreta attuazione dei processi di dematerializzazione;
- quanto ai posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base ai posti comuni e di sostegno assegnati in organico per l'anno in corso e su una previsione teorica rispetto all'andamento degli ultimi anni;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in base alle attività indicate nel Piano, afferenti alle aree individuate dal collegio docenti;
- il funzionigramma, recante per ogni struttura della nostra I.S. l'elenco delle funzioni di competenza;
- il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è definito in base all'organico assegnato nell'anno in corso nonché sulla base del numero degli alunni disabili frequentanti
- la progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti: - educativo (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento; uscite didattiche, attività sportive), - organizzativo (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria,



- regolamenti, protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità), - extracurricolare formazione / aggiornamento per docenti, ATA e genitori, feste, manifestazioni, iniziative dell'IS e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La nostra scuola, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, dall'ISTAT e dal MIUR, ha elaborato il proprio Piano di Miglioramento, che prevede l'attuazione di 3 PROGETTI TRIENNALI:

PROGETTO N. 1: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

PROGETTO N.2: CRITERI CONDIVISI

PROGETTO N.3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Svolgendo tali progetti è possibile monitorare i traguardi prefissati di breve, medio e lungo periodo.

Tale complesso processo di miglioramento interesserà pratiche gestionali e organizzative così come pratiche educative e didattiche interessando trasversalmente diverse dimensioni della scuola:

- **DIMENSIONE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE** (controllo dei processi, organizzazione e



sviluppo delle risorse umane e di prassi di lavoro per gruppi, gestione di incarichi, rivisitazione di spazi e ambienti di apprendimento, gestione delle risorse economiche)

- DIMENSIONE SOCIO-TERRITORIALE (incremento dell'integrazione con il territorio, dei rapporti con le famiglie con maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva, delle collaborazioni istituzionali, delle reti tra scuole, degli accordi formalizzati con Enti e Associazioni, delle sinergie con agenzie formative locali)
- DIMENSIONE CURRICOLARE (formazione e valorizzazione dei docenti per l'innovazione e la continuità del curricolo, progettazione educativa-didattica per competenze, ricerca metodologica, processi di valutazione e verifica su prove strutturate comuni)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Dalla Formazione all'Orientamento

Il percorso del Piano di Miglioramento del triennio 2022-25 prende l'avvio dalle priorità emerse dal RAV:

- Risultati delle prove standardizzate nazionali (Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS);
- Risultati a distanza (Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola).

La nostra scuola ha elaborato per il triennio 2022-25 il proprio Piano di Miglioramento in prosecuzione di quello del triennio precedente, prevedendo l'implementazione delle seguenti attività triennali:

ATTIVITA' N.1: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

ATTIVITA' N.2: CRITERI CONDIVISI

ATTIVITA' N.3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tale complesso processo di miglioramento interesserà pratiche gestionali e organizzative così come pratiche educative e didattiche interessando trasversalmente diverse dimensioni della scuola:

- DIMENSIONE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE (controllo dei processi, organizzazione e sviluppo delle risorse umane e di prassi di lavoro per gruppi, gestione di incarichi, rivisitazione di spazi e ambienti di apprendimento, gestione delle risorse economiche
- DIMENSIONE SOCIO-TERRITORIALE (incremento dell'integrazione con il territorio, dei



rapporti con le famiglie con maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva, delle collaborazioni istituzionali, delle reti tra scuole, degli accordi formalizzati con Enti e Associazioni, delle sinergie con agenzie formative locali)

- DIMENSIONE CURRICOLARE (formazione e valorizzazione dei docenti per l'innovazione e la continuità del curricolo, progettazione educativa, didattica per competenze, ricerca metodologica, processi di valutazione e verifica su prove strutturate comuni)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al



termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele.

Implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare, attraverso la costruzione del curricolo verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere attività di formazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea di coerenza con le priorità definite dal RAV e con quanto già avviato nel PTOF annualità 2019-2022, si elencano di seguito i principali elementi di innovazione, selezionati dagli obiettivi formativi necessari alla "vision" e alla "mission" della scuola:

- didattica per competenze e relativa valutazione e implementazione del curricolo verticale con la scuola primaria tra le competenze in uscita alla fine del ciclo della primaria e di ingresso della scuola secondaria di primo grado almeno in Italiano, matematica e inglese;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni e logistica anche secondo quanto previsto dal Piano scuola 4.0 del PNRR): l'insieme di scelte valoriali, organizzative e didattico-metodologiche (sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei "Luoghi" dell'apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, attraverso l'attuazione di due UDA annuali e trasversali in tutte le classi riguardanti le tematiche della Legalità e del progetto scolastico "SiAmo Napoli".



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione e valutazione condivise in tutte le classi di UDA per competenze a carattere disciplinare e non solo trasversale, basate su prove autentiche, compiti di realtà e rubriche di valutazione e pianificazione curricolare attraverso la somministrazione di prove comuni disciplinari di Istituto iniziali, in itinere e finali per classi parallele.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare le attività di laboratorio già svolte, nonché migliorare le infrastrutture di connessione e i punti di accesso alla rete LAN/WLAN al fine di promuovere l'utilizzo di una didattica laboratoriale; dotare la scuola di un laboratorio scientifico; creare nuovi ambienti di apprendimento in accordo con il Piano Scuola 4.0 relativo al PNRR.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA) ed al Piano Scuola 4.0, anche la nostra scuola parteciperà alla transizione digitale per poter essere sempre più moderna ed efficiente.

Si procederà alla rivisitazione degli ambienti di apprendimento per renderli maggiormente innovativi, tenendo presente che uno dei principali requisiti di un ambiente di apprendimento innovativo è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate.

La scuola deve essere un luogo accogliente in cui gli alunni lavorano aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato o di problem solving ed è per questo che è importante sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

E' necessario superare la centralità dell'aula e la dimensione fisica e realizzare un ambiente vario e stimolante, in cui lo studente sia attivo e allo stesso tempo guidato in un percorso personale quanto più vicino alle sue esigenze e alle sue capacità cognitive. La classe diventa un laboratorio attivo di ricerca in cui i più moderni device tecnologici si associano ad arredi funzionali e ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

La potenzialità della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.

Non bisogna ovviamente trascurare i requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, che devono essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.

Si progetterà la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi con la collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.

Le misure da adottare mireranno alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino ambienti di apprendimento connessi (connected learning environments) adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati per svolgere attività didattiche nell'ottica della transizione digitale.

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.



Aspetti generali

LE FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA della nostra scuola sono:

1. Realizzare **attività didattiche in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
2. Adempiere ai termini e ai vincoli del **«contratto formativo»** di fatto stipulato tra tutti gli agenti concorrenti alla formazione (alunni, genitori, docenti), garantendo trasparenza e partecipazione ai processi di formazione, valutazione e orientamento.
3. Utilizzare la **ricerca** come metodo di apprendimento e formazione.
4. Incoraggiare **l'apprendimento collaborativo** (aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari).
5. Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di **autonomia operativa**, di **capacità critica** e di un **affidabile metodo di studio**.
6. Educare gli alunni ad utilizzare le **nuove tecnologie** in modo funzionale e corretto, rendendo possibili nuove forme di acquisizione di informazioni e di contatto.
7. Promuovere l'acquisizione di una **“cultura europea”**.
8. Svolgere un'efficace azione formativa per quanto riguarda **l'educazione alla legalità, alla salute ed alla sicurezza**.
9. Migliorare la socialità e l'integrazione, grazie alla **diversificazione dei percorsi formativi** e all'opportunità di operare in comune e in gruppi variamente articolati.
10. **Valorizzare il merito e le eccellenze**, potenziando e consolidando le competenze attraverso percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo agli allievi occasioni per approfondire la preparazione individuale. **Colmare le lacune pregresse**, agevolando il recupero e l'inserimento di alunni disagiati o a rischio attraverso percorsi didattici personalizzati.
11. Favorire **l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.
12. Intraprendere iniziative volte all'**orientamento** degli alunni, favorendo il loro processo formativo e considerando le varie discipline scolastiche e i diversi apprendimenti come campi e



percorsi entro i quali esercitare e sviluppare attitudini, preferenze e gusti in vista delle loro scelte future.

13. Operare un **controllo puntuale e rigoroso delle attività**, delle innovazioni e delle sperimentazioni mediante il monitoraggio, la documentazione e la verifica dei risultati.

14. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle **diversità**, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

15. Promuovere **competenze ampie e trasversali** per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Nella promozione della qualità dell'Offerta Formativa e nell'organizzazione didattica dell'Autonomia scolastica, **il Patto di Corresponsabilità** è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola, e come tale, rappresenta un elemento essenziale. Esso rappresenta un nuovo modo, più trasparente e responsabile, di "fare scuola" e si basa, di fatto, sulla chiarezza degli impegni e su una reciproca assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti coinvolte nell'azione educativa. E' stato anche aggiornato in base alle regole da rispettare da tutti i componenti della comunità scolastica a seguito all'emergenza epidemiologica Covid19.

Il Patto viene stabilito, in particolare, tra il docente e il discente, e considera centrali le esigenze degli alunni, ma coinvolge, nella sua formulazione, l'intero Consiglio di Classe, la Classe nel suo insieme, gli Organi dell'Istituto, i genitori e gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico. Concepito come un accordo fra docenti e discenti, il Patto di Corresponsabilità va inteso come uno strumento flessibile, negoziabile e rinegoziabile, modificabile nel tempo e rivedibile in base alle verifiche effettuate sull'andamento dell'azione formativa. Si tratta, in effetti, di superare i limiti della scuola "tradizionale", con ruoli e curricoli didattici rigidamente definiti e tendente a deresponsabilizzare i discenti. Alla base del Contratto Formativo si trova, infatti, l'esigenza di innescare una nuova strategia dell'istituzione scolastica, fondata sul coinvolgimento consapevole dei discenti e delle famiglie e di tutte le componenti interessate all'azione educativa e formativa.

Gli elementi essenziali del Contratto Formativo sono la chiarezza degli intenti, la condivisione degli obiettivi, l'accettazione consapevole e l'assunzione di responsabilità da parte di ognuna delle componenti coinvolte nell'azione formativa. Il Patto di Corresponsabilità della nostra scuola è consultabile sul sito.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'intento di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e di adeguare le forme e i metodi dell'insegnamento alle esigenze



dell'attuale contesto, valorizzando contemporaneamente, i valori tradizionali della cultura, delinea la seguente articolazione dei percorsi didattici e formativi.

L' **area curricolare** costituisce il nucleo centrale dell'apprendimento, fondato sulle **Unità di Apprendimento disciplinari**, progettate in base alle Indicazioni Nazionali individuando per ognuna gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, partendo dai quali verranno definiti i Piani di Studio degli alunni.

Inoltre verranno anche progettate e proposte agli alunni **Unità di Apprendimento trasversali** per competenze per tutte le classi, con tematiche legate ai progetti trasversali "SiAmo Napoli" e a quelli riferiti alla "Legalità", per implementare il percorso sulla didattica innovativa per competenze come previsto dal Piano di Miglioramento della scuola.

Il percorso formativo dell'Area Curricolare è completato e integrato con percorsi di apprendimento rispondenti alle esigenze espresse dagli utenti e che caratterizzano la specifica realtà ambientale.

La nostra scuola, inoltre, è una **scuola ad Indirizzo Musicale** ed offre la possibilità di studiare la pratica strumentale (**Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino**) con insegnanti specialisti, altamente qualificati. Gli alunni iscritti alla classe prima hanno la possibilità di accedere alla sezione musicale previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli allievi che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di accedere alla suddetta sezione e di frequentare uno dei corsi di strumento. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura musicale. **L'Orchestra della Tito Livio** si esibisce nel Concerto di Natale, in quello di fine anno ed è spesso invitata a manifestazioni, concorsi e rassegne, raccogliendo ovunque un notevole successo.

L'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione costituisce poi parte integrante del processo formativo; tutti i docenti contribuiscono, partendo dallo specifico delle loro discipline, al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi previsti. L'Educazione alla Legalità sarà trattata in modo particolare, anche con il contributo di esperti e testimoni esterni.

Altri aspetti del percorso educativo e formativo saranno approfonditi in specifiche attività laboratoriali dedicate **all'Educazione alla Salute e all'Alimentazione, all'Ambiente, all'Educazione stradale e alla Comunicazione**.

Per quanto riguarda la prevenzione ed il contrasto del **fenomeno del bullismo e del cyberbullismo**, la Tito Livio è diventata Scuola Polo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno, ed ha creato, attraverso il progetto "Generazione soci@l...amici in rete per dire NO al Bullismo", una rete di scuole della Regione Campania attivando corsi di formazione per docenti, alunni e genitori, in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II, l'Associazione



Nazionale Magistrati, l'USR Campania Osservatorio permanente sul bullismo, ASL Na1 Centro, l'Ausilioteca Mediterranea Onlus e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

L'Area Curricolare viene inoltre integrata con il Corso di potenziamento delle eccellenze **"Tito Livio news - Giornalisti in erba"**, progettato in coerenza con le esigenze formative della nostra platea scolastica.

Per tutte le classi è stata deliberata dal Collegio dei Docenti la partecipazione al **"Progetto SìAmo Napoli"**, che prevede per tutte le discipline una serie di attività di studio, ricerca e attività sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse.

Il nostro **Progetto "Natale solidale"** è rivolto al recupero del vero significato del Natale, mediante un'iniziativa di solidarietà per i bambini della scuola a noi intitolata in un villaggio del Madagascar, che è stato ripreso in tutta la sua peculiarità dopo l'emergenza epidemiologica da Covid19, durante la quale la scuola si è impegnata, in collaborazione con 1 Municipalità e Carrefour, nella raccolta di offerte da parte delle famiglie, dei docenti e dei concittadini per acquistare pacchi alimentari per le persone bisognose del quartiere nel segno della solidarietà per tutti coloro che, a seguito della pandemia, si sono trovati in difficoltà.

Particolarmente curata dai docenti della nostra scuola è la **pratica sportiva, anche agonistica**, con tornei interni di Pallavolo ed esterni di Bowling e Calciotto e la partecipazione ai Giochi Studenteschi Sportivi ed ai Campionati Studenteschi.

Alla "Tito Livio" è stato costituito il **Centro Sportivo Scolastico** con lo scopo di promuovere attività di avviamento alla pratica sportiva rivolte ai nostri alunni, tennis tavolo e pallavolo, da tenersi anche in orario extracurricolare. L'avviamento alla pratica del bowling farà riferimento al "Centro Bowling Oltremare" per effettuare gli allenamenti. Per la pratica sportiva della pallavolo, la nostra scuola partecipa anche al torneo "Ideale", realizzato in collaborazione anche con altre scuole, ed aderisce ai Giochi Sportivi Studenteschi come naturale completamento dell'avviamento alla pratica sportiva. Saranno poi sempre prese in considerazione le possibilità di partecipazione della scuola a manifestazioni sportive organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, da altre scuole, Enti o Società Sportive.

Inoltre, come prevede la Legge 107, la scuola, dovendo assicurare le pari opportunità e prevenire tutte le forme di discriminazione, deve dare la possibilità agli alunni che lo richiedono di avvalersi **dell'ora alternativa a quella di Religione**. La "Tito Livio", in linea con la propria Offerta Formativa, prevede, come alternativa alla Religione, attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni e volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai **valori della vita e della convivenza civile** (CM 129/86) e all'approfondimento dei programmi di storia ed educazione civica più strettamente attinenti alla tematica. Tale suggerimento si



estende nell'ordine secondario, per il quale la CM 130/86 aggiunge che si può fare ricorso ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana, con l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza e sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di **"cittadinanza attiva"** ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Già nello scorso triennio è stata avviata la costruzione di un **curricolo verticale** con la scuola primaria in relazione alle competenze in uscita tra la scuola primaria e quelle in ingresso alla scuola secondaria almeno in Italiano e Matematica ed ai criteri di valutazione. Tale processo deve essere implementato nel triennio 2022-2025 in quanto ha subito un forte rallentamento, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid19 e della conseguente Didattica a distanza.

Al fine di arricchire l'offerta formativa è necessario:

- **promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali** in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;

- **favorire la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2014-2020**, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze;

- **riqualificare le infrastrutture e potenziare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento**, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;

- **incrementare la formazione dei docenti e degli studenti** sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;

- **assicurare attività formative rivolte agli alunni.**

Nella pianificazione educativa e didattica, viene potenziata l'innovazione delle pratiche di classe, seguendo le suddette attività:

- **riorganizzare i setting d'aula**, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi



speciali;

- **promuovere interventi didattici** che si fondino su una **diffusa programmazione interdisciplinare**, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;

- **progettare per competenze**, anche attraverso elaborazione di **UdA trasversali**;

- **privilegiare**, nella gestione della classe, **modelli didattici e di apprendimento** che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;

- **riprogettare le modalità didattiche** secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;

- **revisionare le progettazioni disciplinari**, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute **all'emergenza da COVID-19** ed alle eventuali esigenze dei prossimi anni scolastici;

- **progettare e lavorare per classi parallele** e favorire tale modalità di lavoro;

- **creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline**, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;

- **superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti** che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;

- **privilegiare una valutazione formativa** che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;

- **strutturare e razionalizzare gli interventi** in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, calibrando attività sincrone e asincrone;

- **incrementare forme di tutoraggio** reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;



- **attivare forme di verifica** (quiz, elaborati, prove di vario tipo) da realizzarsi online;
- **strutturare percorsi di potenziamento**, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- **privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- **orientare l'azione didattica in funzione** del valore aggiunto misurabile in termini **di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione** da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- **curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche** che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- **concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative** della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- **riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione**, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- **privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- **potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio** (art.1, c.7 L.107/15), intensificando l'uso della metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla



costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà;

- **potenziare l'azione educativa rivolta all'orientamento**, nelle quali l'allievo deve essere in grado di svolgere alcune attività: - identificare gli interessi, le capacità, le competenze e le attitudini dell'allievo; - identificare opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti; - capire quali decisioni prendere, in modo responsabile, in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società; - progettare e realizzare i propri progetti; - gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le sue capacità e le sue competenze sono messe in atto;

- **adottare libri di testo**, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99) Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali tra classi parallele.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CURRICOLARE E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di INTEGRAZIONE CURRICOLARE e di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le **scelte educative, curricolari, extracurricolari programmate** trovano corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed hanno stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e, pertanto, **sono finalizzate**:

- a) **al potenziamento delle competenze di base;**
- b) **alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, matematica e lingua Inglese)**

e mirano:

- al **potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza** (art.1, c.7 L.107/15), avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di



contrasto al bullismo e al cyberbullismo (L. 71/2017 e Linee di orientamento M.I. 13/01/2021) e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- al **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;**
- al **contrasto alla "dispersione digitale"**, derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla **individualizzazione** e alla **personalizzazione delle esperienze** per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIVIO T.-NAPOLI-	NAMM04900V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Ø Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche



della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ø Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Ø Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Ø Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Ø Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Ø Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Ø Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Ø Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Ø Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ø Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Ø Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ø Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Ø Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ø Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ø Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Ø Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Ø In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- Ø È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Lo studente, al termine del primo ciclo, dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di **esprimersi a livello elementare in due lingue europee**.

Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.



Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le **tecnologie della comunicazione** con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un **patrimonio di conoscenze e nozioni di base** ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del **rispetto delle regole nella convivenza civile**. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra **originalità e spirito di iniziativa**. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.



Insegnamenti e quadri orario

LIVIO T.-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LIVIO T.-NAPOLI- NAMM04900V (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di **promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole**, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Alla Tito Livio si è programmato di far svolgere agli alunni **almeno le 33 ore annuali**, coinvolgendo tutte le discipline per un numero minimo di 2/3 ore a disciplina da rendicontare durante l'intero anno scolastico, al fine di sottolineare l'importanza della trasversalità per l'insegnamento dell'educazione civica come prevede la norma.

Allegati:

Educazione civica 22_25.pdf

Approfondimento

La comunità scolastica è tenuta ad organizzare una **progettazione responsabile**, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare il proprio Curricolo ed arricchirlo di contenuti. La nostra scuola ha adottato i traguardi fissati dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e recepisce come obiettivo generale del processo formativo del sistema di istruzione il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 22 maggio 2018 :

1. Competenza alfabetica funzionale



2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La **certificazione delle competenze** non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità. La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Il Collegio dei Docenti ha adottato il Modello di Certificazione delle Competenze, proposto dal MIUR con la C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015, al quale verrà allegata la parte redatta dall'Invalsi con le competenze valutate dalle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese. E' possibile consultare sul sito della scuola il Modello di Certificazione delle Competenze.

La scuola ha aggiornato i **curricoli di istituto** e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare per l'insegnamento dell'educazione civica "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare nei ragazzi "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'orario delle lezioni è articolato in 5 giorni settimanali con 6 ore, della durata di 60' ciascuna, al giorno e risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti.



Per gli alunni della sezione M, che seguono i **percorsi a indirizzo musicale**, le attività si svolgono **in orario aggiuntivo** rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per **tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, che prevedono lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.



Curricolo di Istituto

LIVIO T.-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il **Curricolo** è l'espressione principale dell'autonomia della scuola in quanto **avvicina l'Istituzione Scolastica al territorio**, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

L'elemento caratterizzante e unificante di tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto è la **concezione della scuola come comunità formativa**, luogo di crescita, di scoperta, accettazione, costruzione di sé, capace di condividere i valori di accoglienza e inclusione e di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica.

La scuola deve aiutare lo studente a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali per prepararsi a svolgere il suo ruolo di cittadino nella società contemporanea.

Infatti, **la scuola secondaria di I grado è** fondamentalmente:

- scuola dell'educazione e dell'integrazione della persona: è tenuta a guidare e sostenere lo sviluppo armonico della personalità degli allievi.
- scuola che colloca nel mondo: contribuisce in modo essenziale all'integrazione delle nuove generazioni nella società contemporanea.
- scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno favorendone lo sviluppo fisico,



psichico e intellettuale.

- scuola dell'identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale.

- scuola della motivazione e del significato: radica conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e significative.

- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza.

- scuola della relazione educativa: valorizza lo stile individuale di apprendimento, la condivisione delle esperienze e l'importanza delle relazioni interpersonali.

La nostra scuola ha adottato i traguardi fissati dalle **Nuove Indicazioni Nazionali del 2012** e recepisce come obiettivo generale del processo formativo del sistema di istruzione il **conseguimento delle competenze chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con **Raccomandazione del 22 maggio 2018**: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La **certificazione delle competenze** non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità.

La **valutazione** rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Il Collegio dei Docenti ha adottato il **Modello di Certificazione delle Competenze**, proposto dal MIUR con la C.M. n.3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015, al quale verrà allegata la parte redatta dall'Invalsi con le competenze valutate dalle prove nazionali di



Italiano, Matematica ed Inglese. E' possibile consultare sul sito della scuola il Modello di Certificazione delle Competenze.

La "Tito Livio" è una scuola secondaria di primo grado ad **indirizzo musicale** ed offre la possibilità di seguire i percorsi amusicali in **Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino**.

Le attività musicali, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Si allega il *ai* **REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE** (*ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022*).

Allegato:

Regolamento strumento musicale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

CLASSI PRIME:

- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe).



CLASSI SECONDE:

- Avere consapevolezza dei simboli dell'identità nazionale ed europea;
- Avere consapevolezza dei propri comportamenti legati ai vari ruoli ricoperti nella società.

CLASSI TERZE:

- Avere consapevolezza dei diritti dei minori;
- Avere consapevolezza dei principi fondamentali della costituzione e delle funzioni degli organismi nazionali e sovranazionali;
- Avere consapevolezza della carta costituzionale come strumento di contrasto alle organizzazioni criminali;
- Avere consapevolezza dei propri comportamenti legati ai vari ruoli ricoperti nella società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CLASSI PRIME:

- Riconoscere aria, acqua, suolo come beni comuni da preservare.
- Riconoscere nell'ambiente le risorse e i principali sistemi tecnologici in termini di sostenibilità.
- Saper ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.



- Essere sensibile ed essere in grado di sensibilizzare al corretto uso, riuso e riciclo.
- Comprendere e apprezzare i beni culturali e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSI SECONDE:

- Assumere atteggiamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri nei riguardi della salute.
- Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta, riconoscendo la possibile ricaduta o impatto sulla salute, sull'ambiente e sulla società.
- Comprendere e apprezzare i beni culturali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSI TERZE:

- Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sulla sostenibilità di beni o servizi, in modo da esprimere valutazioni consapevoli
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la scelta, progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo ambientale e produttivo, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Comprendere e apprezzare i beni culturali e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE



CLASSI PRIME:

- Riconoscere l'importanza della digital identity e saperla gestire in sicurezza.
- Avere consapevolezza dei diritti digitali del cittadino.
- Essere consapevole del corretto digital use e saper utilizzare vari dispositivi e sistemi correttamente.

CLASSI SECONDE:

- Riconoscere l'importanza della Digital safety ed assumere online comportamenti corretti e responsabili.
- Saper utilizzare in modo consapevole l'empatia digitale e la digital emotional intelligence.

CLASSI TERZE:

- Riconoscere le giuste informazioni online, sapendo scegliere fonti affidabili.
- Saper proteggere i propri dati personali in rete.
- Essere consapevole dell'importanza della digital security.
- Saper utilizzare in modo equilibrato il Web e saper gestire il corretto digital use.

• CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Nucleo tematico: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Classe prima

- Educarsi alla legalità, alla condivisione e al rispetto delle regole.
- Conoscere le varie funzioni delle principali istituzioni dello Stato italiano.
- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendo i punti di forza e di debolezza; assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Educarsi alla legalità, alla condivisione e al rispetto delle regole.
- Suonare insieme è educazione civica.



- Utilizzare la musica come mezzo per l'integrazione.
- Conoscere la musica come diritto per tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Classe seconda**

- Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.
- Suonare insieme è educazione civica.
- Utilizzare la musica come mezzo per l'integrazione.
- Conoscere la musica come diritto per tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Classe terza**

- Riconoscere e rispettare la carta dei diritti dell'infanzia.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella carta costituzionale.
- Promuovere e rafforzare che la legalità è il pilastro della convivenza civile.
- Suonare insieme è educazione civica.
- Utilizzare la musica come mezzo per l'integrazione.
- Conoscere la musica come diritto per tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Classe prima

- Riconoscere i vari fattori ambientali e il loro ruolo nell'ecosistema
- Iniziare a riconoscere le principali problematiche ambientali
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
- Individuare le 4R (riduzione, riuso, riparazione, riciclaggio).
- Comprendere le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e descriverli utilizzando un linguaggio adeguato.
- Riconoscere il suo valore sociale ed estetico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Classe seconda

- Riconoscere l'importanza del rispetto per l'ambiente per preservare la salute e il benessere delle comunità
- Riconoscere l'importanza della sicurezza alimentare (cause ed effetti).
- Ipotesizzare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Raccogliere e visualizzare dati in termini epidemiologici.
- Individuare e analizzare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconoscere il suo valore sociale ed estetico e riflettere sui problemi della sua tutela e conservazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Classe terza**

- Valutare le diverse forme di energie (rinnovabile e non) in termini di sostenibilità.
- Incentivare una crescita economica equa e sostenibile.
- Individuare e analizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio utilizzando un linguaggio specifico.
- Essere sensibile alla sua tutela e conservazione e comprendere l'importanza della sua valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE - Classe prima**

- Applicare le conoscenze informatiche , essendo consapevole della propria presenza online ed avendo la capacità di gestirla al meglio.
- Comprendere e sostenere i propri diritti alla privacy e alla libertà intellettuale, la libertà di parola e la tutela dai discorsi prevaricatori.
- Essere capace di distinguere i rischi del Web.
- Essere capace di utilizzare dispositivi e sistemi differenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE - Classe seconda**

- Conoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità.
- Utilizzare la propria intelligenza emotiva, che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE - Classe terza**

- Conoscere i pericoli di hacking , truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device.
- Utilizzare in modo equilibrato la vita on line e offline.
- Gestire in modo corretto il tempo trascorso davanti ad uno schermo e conoscere le conseguenze sul proprio benessere di un comportamento non corretto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il **curricolo verticale con la scuola primaria**, già improntato nello scorso triennio, dovrà essere implementato in relazione alle competenze in uscita tra la scuola primaria e quelle in ingresso alla scuola secondaria almeno in Italiano, Matematica e Inglese, tenendo in considerazione anche i criteri di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

È da considerare che, per lo **sviluppo delle competenze trasversali**, i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità.

Le Attività Progettuali entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle **prove autentiche** e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.



Gli strumenti attraverso cui effettuare le **osservazioni sistematiche** possono essere diversi, griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste, ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le competenze sono quindi intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

L' **autovalutazione** è finalizzata a rendere consapevole l'alunno:

- degli obiettivi da raggiungere
- dei risultati ottenuti
- delle eventuali carenze dimostrate

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto attiene le **competenze chiave di cittadinanza**, la scuola nell'ottica di migliorare i processi per migliorare gli esiti, ha puntato alla valorizzazione delle professionalità degli insegnanti e alla formazione dei docenti stessi per migliorare le capacità progettuali nei



consigli di classe, per innovare gli approcci didattico-metodologici e le strategie d'insegnamento.

Vengono predisposte, condividendo le buone pratiche e le strategie didattiche, per tutte le classi **UDA per competenze trasversali** predisposte sulle tematiche comuni per tutte le discipline **"SiAmo Napoli"** e **"Legalità"**, basate sull'osservazione delle competenze mediante **compiti reali**.

Allegato:

Competenze chiave 22_25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata mediante lo **studio della Lingua Latina** in tutte le classi della nostra scuola.

Approfondimento

Il curricolo scolastico è l'insieme delle **esperienze di apprendimento** progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il **perseguimento degli obiettivi formativi**.

Il curricolo della scuola è stato pianificato e progettato attraverso diverse fasi, interconnesse tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico riguardante obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione:

- **conoscenza del livello di partenza** dei discenti;
- **scelta delle strategie operative** più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere;
- **analisi delle motivazioni** verso il lavoro scolastico;



- **disponibilità delle risorse** didattiche;
- **contestualizzazione** del progetto;
- **verifica** e valutazione.

La "Tito Livio" da molti anni è una scuola secondaria di primo grado ad **indirizzo musicale** , unica nel quartiere Chiaia, ed offre la possibilità di studiare la pratica strumentale con insegnanti specialisti, altamente qualificati di **Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino** .

I **percorsi a indirizzo musicale**, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti alla sezione a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Il Ministero dell'Istruzione, con la nota n.22536 del 5 settembre ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale. L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui **percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**, la cui disciplina è stata definita con **l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176**, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una **nuova e organica disciplina** sui suddetti percorsi che, **a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi** delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. In base al suddetto decreto è stato redatto per la nostra scuola il **Regolamento per i percorsi ad indirizzo musicale** con i criteri per la loro organizzazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Accoglienza”

Accoglienza degli alunni delle classi prime Brani musicali suonati da alunni solisti o in ensemble.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)



Risultati attesi

Favorire il sereno inserimento nella scuola degli alunni delle classi prime. Elaborazione e rafforzamento dei sentimenti di amicizia e di accoglienza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● SìAmo Napoli

Il progetto prevede per tutte le discipline una serie di attività di studio, ricerca e attività sul territorio, allo scopo di conoscere la nostra città, i suoi problemi e le sue risorse, con i contenuti correlati alla storia e alle tradizioni di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Sviluppare il senso estetico ed il gusto artistico. Saper usare fonti di tipo diverso. Organizzare le informazioni. Saper esporre correttamente conoscenze e concetti argomentando con linguaggio specifico. Saper utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare il patrimonio artistico culturale della propria città.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Il Natale Solidale

Il nostro Progetto "Natale solidale" è rivolto al recupero del vero significato del Natale, attraverso attività legate alle tradizioni Napoletane ed al Natale e mediante un'iniziativa di solidarietà per i bambini della scuola a noi intitolata in un villaggio del Madagascar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Saper immaginare e realizzare attività convergenti nello sviluppo e nell'attivazione di una manifestazione concretizzata sui risultati derivanti dall'impegno di tutti i soggetti della scuola. Elaborazione e rafforzamento dei sentimenti di amicizia e solidarietà. Consapevolezza del vero significato del Natale e dell'importanza della solidarietà e dell'amicizia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Programma Mentore dell'istituto Culturale Mentore

Attività di integrazione in orario curricolare, tesa al recupero delle competenze di base per alunni BES. Il Programma Mentore è un programma di "aiuto sociale" che, all'interno delle scuole, offre ai bambini in difficoltà scolastica l'assistenza necessaria per far emergere le proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Attività di integrazione in orario curricolare, tesa al recupero delle competenze di base per alunni BES. Il Programma Mentore è un programma di "aiuto sociale" che, all'interno delle scuole, offre ai bambini in difficoltà scolastica l'assistenza necessaria per far emergere le proprie potenzialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "Quadrifoglio- Corretta alimentazione"

Informazioni sull'importanza di una corretta alimentazione per mantenere uno stato di salute e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Sviluppo di una consapevolezza sul ruolo del cibo e sulle proposte spesso criptiche delle multinazionali dell'alimentazione verso i ragazzi. Promozione di una sana alimentazione e di attività fisica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● “Quadrifoglio- Tabagismo”

Informazioni sui rischi della dipendenza da tabagismo per mantenere uno stato di salute e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità



Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Prevenzione del tabagismo Sviluppo della consapevolezza sulla tematica da parte degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “Adotta un monumento”

Castel dell’Ovo: dalle origini ai nostri giorni: le leggende, la storia e l’architettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico-artistico della propria città e conoscere gli eventi storici. Sviluppo della consapevolezza di tutelare i beni architettonici. Individuare e registrare il valore del passato per comprendere il presente. Usare le conoscenze apprese per comprendere la realtà e la storia della propria città.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Orientarsi per crescere”

Acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro. Confronto con gli altri per riconoscere insieme attraverso scambi di idee e opinioni varie tipologie scolastiche attraverso incontri con varie scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Favorire la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● “IMUN Italian Model United Nations” Middle School Edition”

Sviluppati dall'Associazione United Network, i Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, durante le quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS



Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al corso di formazione Delegate Training Course, il quale persegue diversi obiettivi formativi. Si vuole fornire allo studente la piena conoscenza della nascita, dello sviluppo e del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone. Ogni delegate è, quindi, chiamato ad approfondire i più importanti aspetti del paese che rappresenta in veste di ambasciatore (di norma un paese diverso da quello di provenienza). Lo studente imparerà a conoscere la storia, la geografia, la cultura del paese rappresentato, e più in generale ogni aspetto utile rispetto al compito impegnativo cui è chiamato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Docente madrelingua inglese

Lezione partecipata, conversazione guidata. Listening comprehension. Creazione di situazioni reali per un approccio funzionale-comunicativo: drammatizzazioni, dialoghi, role-play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il



dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Motivare gli alunni allo studio della lingua straniera e coinvolgerli in attività in cui sono i diretti protagonisti. Utilizzare la lingua per comunicare, interagire e portare a termine compiti significativi. Migliorare la comprensione della lingua orale e la produzione orale (pronuncia, ritmo, intonazione)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● “Kangourou della matematica 2023”

Partecipare ad un gioco-concorso a scadenza annuale che si esplica contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento. Favorire l'autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● “PAS Piccoli Alfieri della Sicurezza. I ragazzi diventano i giovani alfieri della sicurezza e della legalità”

Le tecnologie di sicurezza proteggono la vita di ogni giorno, a livello urbano, nazionale ed internazionale. Sono tecnologie usate intensamente dalle Forze dell'Ordine e sembra quindi appropriato che i ragazzi, anche a partire dall'età scolare, possano avere l'opportunità di acquisire conoscenze più approfondite in un settore attualissimo e per molti versi affascinante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

L'obiettivo è mettere in evidenza il grande sforzo che lo Stato compie per diffondere la legalità, particolarmente vero e necessario in aree del Paese dove la disattenzione alle regole si confonde, in maniera subdola e pericolosa, con la normalità della vita; porre i ragazzi a stretto contatto con tecnologie avanzate come videosorveglianza o identificazione automatica degli individui che spesso sono risolutive nella scoperta di comportamenti criminali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● OLIMPIADI DEI SAPERI POSITIVI – III edizione

Sono previste prove di livello differente indirizzate alle ragazze e ai ragazzi delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado •Esse comportano ragionamenti di aritmetica analoghi a quelli proposti ai giochi di Archimede dell'Unione Matematica Italiana (UMI) e ragionamenti di tipo logico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Favorire e valorizzare l'interazione dei saperi positivi nei percorsi didattici quale strumento scientifico unitario per la promozione di ogni persona nel processo di apprendimento e di orientamento nel mondo; •Permettere agli studenti di ampliare e di arricchire le proprie



conoscenze e competenze attraverso un'esperienza formativa utile ad affrontare il regolare percorso di studi e le prove finali di esame.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Tito Livio news "Giornalisti In erba"

Il ruolo dei mass media nella società contemporanea. Storia ed evoluzione dell'informazione. Organizzazione e processi produttivi. Abilità e competenze per l'elaborazione di un prodotto editoriale. Il lavoro di redazione e prodotto finale. Un mini percorso formativo che, facendo ricorso a strumenti e testimonianze di matrice professionale giornalistica, spieghi le logiche con le quali evolve una notizia, dalla sua genesi e individuazione fino alla diffusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Accompagnare alla consapevolezza e all'approfondimento del "capire e rilanciare la notizia", abbinando strumenti teorici e applicazioni pratiche. Dall'individuazione e validazione delle fonti d'informazione, fino all'implementazione delle diverse tipologie di mezzi; dai mainstream ai social network, dai quotidiani e notiziari alla comunicazione personalizzata. Conoscere gli organi di informazione, la loro macchina organizzativa e i processi di elaborazione del prodotto editoriale per comprenderne la valenza. Imparare a trattare le notizie e a produrre un blog o una newsletter (uno strumento online dell'Istituto di appartenenza).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto di Orientamento

"Peer Education", educazione tra pari: studenti delle ultime classi del Liceo Classico "UMBERTO I" tengono lezioni ai nostri alunni, sono parte del gruppo, non sono giudicanti e sono percepiti come un modello positivo, che stimola l'identificazione in un clima di fiducia su corretti stili di vita (alimentazione, apparato cardiovascolare e respiratorio, dipendenze, genetica). Questo progetto è svolto in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, orientamento, curriculum e alternanza scuola-lavoro, con particolare attenzione all'educazione alla salute, tratta argomenti riguardanti l'alimentazione, le funzioni vitali in particolare l'apparato cardiovascolare e respiratorio, le dipendenze da sostanze e la genetica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Sensibilizzare ragazzi e adulti a sviluppare migliori comportamenti e corretti stili di vita.

Competenze attese: I peer educator utilizzano come strumento una comunicazione paritaria e per questo agiscono come agenti di cambiamento. I ragazzi diventano protagonisti e responsabili in prima persona della propria educazione alla salute in base alle loro capacità di comunicare in modo efficace. I peer sono percepiti come fonte d'informazione credibile ad aree sentite significative per loro quali l'alimentazione, lo sport, il fumo, l'uso di droghe, lo studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Educazione alla salute”

Contraccezione, prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, eradicazione della rosolia congenita, consulenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

Risultati attesi

Sensibilizzare le allieve e gli allievi sui rischi connessi alla sessualità e alle malattie trasmissibili per quella via. Promuovere corretti stili di vita, e rendere consapevoli della possibilità di ricorrere alla vaccinazione per il virus HPV e rosolia, effettuabili gratuitamente in tutti i centri vaccinali presso le ASL di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● “Igiene dentale”

Informazioni sull'anatomia e fisiologia dell'apparato masticatorio; illustrazione delle principali patologie del cavo orale; informazioni sull'importanza di una corretta igiene dentale al fine di ridurre patologie dentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di



scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza di una corretta igiene orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Museo" Facciamo 100"

Analisi di un quadro: dello stile e del contenuto storico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Partecipazione attiva all'Arte Museale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● REMARE A SCUOLA (canottaggio)

Insegnamento e pratica del canottaggio "indoor", utilizzo delle imbarcazioni presso le società accreditate per provare l'esperienza della voga in acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

Sviluppo e mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico potenziando le capacità motorie coordinative e condizionali del ragazzo, miglioramento della qualità della vita, conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale nel quale il canottaggio viene praticato, ottimizzazione del lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Bowling"

Nozioni sulla struttura delle piste, dei birilli e delle bocce. Tecnica dei quattro passi, la scivolata e il pendolo. Lo strike, lo spare (o chiusura), lo split. Conteggio di una partita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Conoscenza di tecnica e regole del bowling; consolidamento e potenziamento di capacità motorie quali la coordinazione generale ed in particolare oculo-motoria, l'equilibrio e l'educazione al ritmo; conoscenza del valore dello sport a livello etico, di confronto e di competizione; socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Avviamento alla Pratica Sportiva “: bowling-tennis tavolo-pallavolo-nuoto-canottaggio-basket-badminton-tennis-baskin Campionati studenteschi

Acquisizione di contenuti tecnici e tattici dei diversi sport. Conoscenza di regole e regolamenti di tali discipline sportive e dell'arbitraggio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie ed armonico sviluppo della personalità Miglioramento del lavoro di squadra. Offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola. Confrontarsi con gli alunni di altre classi per le gare durante la fase d'



Istituto dei C.S. e, per le rappresentative della Scuola, con alunni di altri Istituti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Io, tu e noi... L' "inclusione" che parla e che ascolta.

Riconoscere le emozioni Le emozioni attraverso la parola, un quadro, un'immagine... Come esprimere le emozioni Che emozioni provi quando...? La mappa delle emozioni Riconoscere le emozioni: si è felici quando... si è tristi quando... Mi ricordo quella volta che non mostrai le mie emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS



Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

-Svolgere un'attività evitando la classica lezione frontale; -Coinvolgere tutti gli allievi, mettendoli tutti sullo stesso piano; -Imparare ad esprimersi utilizzando diversi canali espressivi; -Imparare a riconoscere, condividere e rispettare le emozioni altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Integrati...ad Arte"

Laboratorio artistico per l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità



Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

: Potenziamento della conoscenza del sé, aumento dell'autostima, aumento del rispetto delle regole e della disciplina, potenziamento della motricità fine. Esprimere la propria creatività. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio). Riscoprire, attraverso la pista del tratto grafico, l'importanza delle proprie radici e appartenenze per promuovere il "ben - essere" delle relazioni. Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Più sport più scuola. Scuola attiva junior

Apprendimento di giochi di squadra non solamente di grande platea. Tecnici federali incontreranno gli alunni di ogni classe per due o più ore in compresenza con il docente di scienze motorie, insegnando le basi di varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicomotorio dei ragazzi nella delicata fase della crescita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "The Tito Livio Chronicle"

- L'informazione; • il giornale come mezzo di comunicazione di massa; •le sezioni di un periodico;
- tipologia di articoli; •sintesi e punteggiatura nei titoli; •la regola delle 5 W; •termini giornalistici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza



Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Far maturare competenze linguistico-espressive nello scritto; •far sviluppare il pensiero critico;
- contribuire alla formazione di cittadini informati capaci di orientarsi nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; •promuovere l'uso di tecnologie informatiche, con particolare riferimento alle nuove possibilità offerte dal web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SSP- Steam Specialist Project

Uso della stampante 3d, progettazione e creazione di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, creative, imprenditoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Sapere Consumare

Sviluppare negli allievi la consapevolezza che il digitale è uno strumento fondamentale ma va utilizzato con consapevolezza e rispettando la privacy di terzi. Stimolare negli allievi la consapevolezza dello sviluppo sostenibile e fornire loro strumenti di educazione finanziaria avvalendosi anche di enti ed esperti per il giusto approfondimento. Aumentare la consapevolezza sui diritti dei consumatori, anche negli acquisti on line. laboratoriale, utilizzando metodi espressivi personali. - Potenziamento della disciplina di ARTE E IMMAGINE. Sperimentazione di tecniche. Trattazione di nuovi temi . - Favorire l'integrazione degli alunni nel gruppo dei pari e lo scambio di esperienze diverse. - Motivare gli alunni, in particolar modo gli alunni D.A. e socialmente svantaggiati, affidando loro incarichi di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

Risultati attesi

Aumento generale della consapevolezza sulla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Ambiente e salute: l'importanza dell'acqua

Aria, Acqua e Suolo nel contesto dell'eco-sostenibilità: tra impegno civile e mentalità scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze e le competenze dei docenti e degli alunni per promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi finalizzati al rispetto dell'ambiente, secondo i principi dell'Agenda 2030. - I social network - Cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● Attività di Potenziamento - Sviluppo sostenibile.

SALVIAMO LA TERRA

- Riscaldamento globale - Inquinamento - Raccolta differenziata - I buoni comportamenti - La presa di coscienza della società

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze civiche e sociali Sensibilizzazione al tema del riscaldamento



globale - Prevenzione e contrasto dell'inquinamento - Interiorizzazione delle regole di buona condotta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività di Potenziamento - IMPARARE OPERANDO: utilizzo dei mezzi informatici nella didattica attiva

Il progetto si prefigge: dei percorsi metodologicamente ordinati per classe o più classi, per discipline, dove le proposte valorizzano sia il processo che il prodotto, operando attraverso setting laboratoriali, suscitando discussioni, inventando situazioni di apprendimento collaborativo e/o basate sul problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari. -Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazione e materiali. -Utilizzare la navigazione ipertestuale, il racconto, le esercitazioni logiche, la produzione iconica, anche estendendola alle normali attività curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività di Potenziamento - "Musicalmente"

La musica che, con la sua storia, ha attraversato il percorso della civiltà. Pratica strumentale, conoscenza della notazione musicale e degli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli strumenti musicali e la consapevolezza che la musica è parte integrante e formativa della vita dell'individuo. Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale; favorire la diffusione della pratica strumentale;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività di Potenziamento - "Impariamo la musica attraverso i "cartoni animati"

I contenuti sono stati individuati attraverso il sito web della rai: RAIPLAY "Max e il Maestro" sezione musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali; • Lettura ritmica, intonata e di base di teoria musicale; • primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Attività di Potenziamento - PROGETTO: "Potenziamento musicale"

Approfondimento di generi musicali Ascolto guidato Visione di Film Documentari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali; • Lettura ritmica, intonata e di



base di teoria musicale; • primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività di Potenziamento - “Music tales: laboratorio di musica d’insieme e canto”

Preparazione dei brani per il concerto di Natale per coro e orchestra. Da gennaio repertorio cameristico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Promuovere la pratica della musica come strumento di socializzazione, integrazione e crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri. Rispettare le regole necessarie per lo svolgimento di un'attività di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

- **Attività di Potenziamento -“Potenziamento delle attività motorie” (consolidamento capacità coordinative e condizionali-Pallavolo). Supporto a progetti già esistenti nel PTOF della Scuola Esercitazioni su argomenti della materia sostituita**
-

- Approfondimento della tecnica dei fondamentali della pallavolo (teoria e pratica). - Promozione di corretti stili di vita. - Attività di sensibilizzazione sui benefici di un'attività fisica regolare. - Promozione dello sport e in particolare di quello di squadra, per diffondere la pratica del saper vivere in gruppo aiutandosi reciprocamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione scolastica che rappresenta un valore basilare della Scuola, e che richiede la promozione di iniziative, di programmi di miglioramento del servizio scolastico, di progetti capaci di coinvolgere tutti gli alunni e garantire loro un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico. - Miglioramento delle abilità motorie di base per un armonico sviluppo della personalità. - Rispetto delle regole come necessità per un proficuo lavoro di squadra. - Riconoscere il gruppo come risorsa. - Sviluppare una sana competitività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività di Potenziamento - "Bowling"

Nozioni sulla struttura delle piste, dei birilli e delle bocce. Tecnica dei quattro passi, la scivolata e



il pendolo. Lo strike, lo spare (o chiusura), lo split. Conteggio di una partita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Conoscenza di tecnica e regole del bowling; consolidamento e potenziamento di capacità motorie quali la coordinazione generale ed in particolare oculo-motoria, l'equilibrio e l'educazione al ritmo; conoscenza del valore dello sport a livello etico, di confronto e di competizione; socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Attività di Potenziamento - “Avviamento alla Pratica Sportiva “: bowling-tennis tavolo-pallavolo-nuoto-canottaggio-basket-badminton-tennis-baskin Campionati studenteschi

Acquisizione di contenuti tecnici e tattici dei diversi sport. Conoscenza di regole e regolamenti di tali discipline sportive e dell'arbitraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie ed armonico sviluppo della personalità Miglioramento del lavoro di squadra. Offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola. Confrontarsi con gli alunni di altre classi per le gare durante la fase d' Istituto dei C.S. e, per le rappresentative della Scuola, con alunni di altri Istituti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività di Potenziamento - Progetto di potenziamento attività motorie

Conoscenze dei fondamentali di gioco della pallavolo (battuta, palleggio, bagher, ecc.). Regole di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il



dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Favorire l'inclusione scolastica che rappresenta un valore basilare della Scuola, e che richiede la promozione di iniziative, di programmi di miglioramento del servizio scolastico, di progetti capaci di coinvolgere tutti gli alunni e garantire loro un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico. Miglioramento delle abilità motorie di base per un armonico sviluppo della personalità. Rispetto delle regole come necessità per un proficuo lavoro di squadra. Riconoscere il gruppo come risorsa. Sviluppare una sana competitività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività di Potenziamento - "La voce del corpo: io e le mie emozioni"

Utilizzo di vari canali espressivi con particolare attenzione a quello dell'espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali; Maggiore consapevolezza del proprio sé e delle proprie emozioni. Miglioramento della propria autostima. Miglioramento delle relazioni tra gli alunni. Stimolare la costruzione la condivisione con gli altri membri del gruppo per creare un clima più sereno e costruttivo in classe. Prevenzione dei fenomeni di bullismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività di Potenziamento - ImpararTe

- Recupero e potenziamento delle discipline oggetto di supplenza; - Recupero materiali di scarto, cartone ondulato, cartone alveolare, cartone fibrato, et cetera, come supporto per le realizzazioni artistiche; - Tempera o acrilico su cartone; - Approfondimento tematiche curriculari;
- Mostra allestita in ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

Potenziamento e recupero delle discipline TUTTE durante le ore di supplenza, attraverso l'uso delle immagini e dell'espressione grafica. - Stimolare maggiormente gli alunni alla creatività e alla fantasia attraverso un'attività laboratoriale, utilizzando metodi espressivi personali. - Potenziamento della disciplina di ARTE E IMMAGINE. Sperimentazione di tecniche. Trattazione di nuovi temi. - Favorire l'integrazione degli alunni nel gruppo dei pari e lo scambio di esperienze diverse. - Motivare gli alunni, in particolar modo gli alunni D.A. e socialmente svantaggiati, affidando loro incarichi di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività di Potenziamento - Cittadinanza digitale "INTERNET SICURO E PREVENZIONE CYBERBULLISMO "

- L'uso consapevole dello smartphone - Internet e privacy - I rischi della rete - I social network - Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze civiche e sociali - Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo - Interiorizzazione delle regole di buona condotta - Inclusione di alunni in situazione di svantaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PON - Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. LEGGIAMO STORIE

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS



Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **PON - Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022**
– Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per



la socialità e l'accoglienza. - IL CIRCOLO DELLA SCRITTURA

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - L'INGLESE PER TUTTI

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal



proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - IL FRANCESE PER TUTTI

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - LO SPAGNOLO PER TUTTI

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - MATEMATICA LABORATORIALE

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS

Traguardo

Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese)

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - MUSICALMENTE INSIEME

L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022**



– Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - REMIAMO INSIEME 1

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, che sarà svolto in linea con le norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.



Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - REMIAMO INSIEME 2

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, che sarà svolto in linea con le norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - IL MIO TERRITORIO, IL MIO PIANETA E ME!

La testimonianza si presta in modo privilegiato ad educare alla memoria, con una attenzione tutta particolare alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della storia. Nel laboratorio gli studenti diventano consapevoli che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, ai fini di una prima comprensione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al



termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON -Avviso pubblico prot. n. 339569707 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - LABORATORIO ARTISTICO DI RICICLO CREATIVO

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La sostenibilità attraverso l'educazione civica e la progettualità della nostra scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I **risultati attesi per le attività della Transizione ecologica e culturale** possono riferirsi per la nostra scuola, oltre agli obiettivi definiti per il Piano RiGenerazione sociali, ambientali ed economici sopra segnati, anche agli obiettivi prefissati, in riferimento al nucleo fondante dell'Educazione civica riguardante lo Sviluppo sostenibile:

- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi.
- Rispettare l'ambiente.



- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La **transizione ecologica e culturale** è un percorso civico verso un nuovo



modello abitativo. Significa "**Andare verso**" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso, diffondendo un nuovo stile di vita e un nuovo modello di società, basato su **comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente**.

Il curriculum della scuola presenta dei percorsi sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica e culturale, che accompagnano quelli previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, facendo particolare riferimento al nucleo fondante dello Sviluppo Sostenibile.

Le **attività di ampliamento dell'Offerta formativa** che hanno come tematica la sostenibilità e che vengono svolte dalla nostra scuola sono:

- Progetto Quadrifoglio (Corretta alimentazione e attività fisica)
- Progetto Ambiente e salute: l'importanza dell'acqua
- Progetto Salviamo la Terra
- Progetto Peer education (Corretta alimentazione, attività fisica e dipendenze)

Inoltre la tematica viene ampiamente trattata nelle attività trasversali di **educazione civica** riferite al nucleo fondante dello **Sviluppo sostenibile** attraverso i seguenti contenuti:

- L'ambiente naturale e le sue trasformazioni
- Il riciclo e il riuso
- Educazione alla salute e fattori di rischio



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Le problematiche ambientali legate allo sfruttamento di risorse e l'uso dei vari tipi di energia
- Il cambiamento climatico

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione per tutta la comunità scolastica.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Associare un profilo digitale agli studenti a servizi e applicazioni

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Potenziare l'utilizzo nelle classi dei software specifici per disabilità medio gravi in un'ottica d'inclusione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Dotare la scuola di uno spazio d'apprendimento pratico (laboratorio/aula 4.0) che sfrutti le tecnologie digitali per le attività curricolari e extracurricolari.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Associare un profilo digitale ai docenti a servizi e applicazioni

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali forniti dell'Istituto (Registro Elettronico, progressiva dematerializzazione della documentazione "istituzionale", dei questionari di gradimento, etc.)
Aggiornamento del sito web della scuola per migliorare la



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione, gli elementi della costruzione del sito (contenutistico, estetico, organizzativo e comunicativo) e per facilitare la fruizione agli utenti.

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati utilizzati i fondi FESR - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” -Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – **Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”** Avviso Pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

Codice identificativo Progetto: 13.1.1A - FESRPON - CA - 2021 - 709 - CUP: F69J21007980006



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI 2. 1
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Titolo attività: CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici anche per attività di riorganizzazione del tempo scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Utilizzare metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze agite, centrate sulla persona e che dovranno tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e alunni diversamente abili).

Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 2. 2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la partecipazione attiva degli alunni nel processo di apprendimento mediante una didattica laboratoriale cooperativa/collaborativa e attraverso le tecnologie innovative.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI 2.3
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare l'utilizzo di contenuti efficienti, sicuri, aperti e affidabili attraverso le piattaforme digitali per la didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costruire/rafforzare le competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe", intercettando alcuni "digital skills" anche con riferimento all'European E-competence Framework . In particolare promuovere, sia con interventi specifici ma anche attraverso una pratica quotidiana, alcuni dei fondamenti digitali.

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'uso degli strumenti per le stem (coding-
cad – stampanti 3D – visori) nella didattica innovativa.

Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una
didattica digitale integrata.

Formazione per l'uso di metodologie didattiche
innovative.

Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e
cyberbullismo, la scuola digitale project-based.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La portata del Piano, il tempismo degli interventi (nei prossimi 3 anni) e l'ampiezza delle sue azioni, non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Esiste, viceversa, un forte incentivo a un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LIVIO T.-NAPOLI- - NAMM04900V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si riferiscono ai TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando



se stesso e il bene collettivo.

- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Nel documento allegato sono elencati, per ciascuna disciplina, i riferimenti comuni (Traguardi, Nuclei Fondanti, Obiettivi di Apprendimento, Metodi e Valutazione), approvati in sede dipartimentale, facendo riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo del 2012 e alle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze del 2017 ed in considerazione delle novità introdotte dal D.Ln.62/2017 e delle Indicazioni della Circolare MIUR n. 0001865 del 10/10/2017 e della nota MIUR n.000741 del 03/10/2017. La normativa di riferimento è la seguente:

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107. D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole.

Allegato:

Valutazione 22_25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo in considerazione i seguenti documenti di riferimento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il collegio dei docenti definisce i criteri per tale valutazione, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il giudizio di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla semplice valutazione, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. Il giudizio di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

Valutazione Comportamento 22_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da

riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli

alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale dal Consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata

motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni

che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

L'alunno VIENE AMMESSO alla classe successiva in presenza di alcune insufficienze gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- rispetto delle regole scolastiche;



- frequenza scolastica assidua;
- partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

L'alunno NON VIENE AMMESSO alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni:

- 5 insufficienze gravi non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- scarsi interesse ed impegno verso ogni intervento didattico;
- esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta, come documentato dal registro personale dei docenti e dai verbali dei Consigli di Classe, o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola);
- mancanza di elementi valutativi da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.

Allegato:

Criteria ammissione classe successiva 22_25.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato per le alunne e gli alunni interni (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe e con adeguata motivazione, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 2, comma 2 e 4 del DM n.741/2017) ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza



dei tre requisiti sopra citati.

Criteri per l'AMMISSIONE all'Esame di Stato in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

L'alunno VIENE AMMESSO all'Esame di Stato in presenza di alcune insufficienze gravi e/o medio-gravi, qualora abbia mostrato:

- atteggiamento positivo, comportamento corretto e collaborativo durante le attività didattiche proposte e gli interventi di recupero curricolari;
- rispetto delle regole scolastiche;
- frequenza scolastica assidua;
- partecipazione concreta agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola) in relazione ai risultati attesi.

Criteri per la NON AMMISSIONE all'Esame di Stato come deliberato dal Collegio dei docenti:

L'alunno NON viene ammesso all'Esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- 5 insufficienze gravi non sanate nel corso dell'anno e/o degli anni precedenti;
- scarsi interesse ed impegno verso ogni intervento didattico;
- esiti negativi verso qualsiasi attività di sostegno e/o recupero proposta, come documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, o mancata partecipazione agli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati dalla scuola (Progetti PON o altre attività curricolari ed extracurricolari attivate dalla scuola);
- mancanza di elementi valutativi da parte dei Consigli di Classe, causati da frequenza discontinua anche in presenza di deroghe.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Esso non è una media aritmetica ed acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

Il Consiglio di classe

- verificato che il candidato non rientri nei casi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;
- Ø valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio (colonna "Apprendimenti" del



prospetto riportato nell'allegato), tenendo conto soprattutto dei livelli di apprendimento rilevati nell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti, in quanto, in una logica del processo formativo, hanno sicuramente maggior valore i risultati conseguiti al termine del processo stesso;

Ø esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori riportati in allegato, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

Allegato:

Criteria Ammissione Esame di Stato 22_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ATTIVITA' CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO: Le iniziative legate alla nostra politica di Inclusione, che ci vede impegnati come Scuola Centro Territoriale di Supporto (CTS) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). I Centri Territoriali di Supporto per i BES (Bisogni Educativi Speciali) sono stati istituiti nell'ambito della Organizzazione della rete territoriale per l'inclusione scolastica con Decreto dell'U.S.R. per la Campania (Decreto AOODRCA.REG.UFF.DIR 9221/U del 20/11/2013) al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", dalla C.M. del 6/3/2013 e dalla Nota della "Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione" prot. N. 7455 del 15/11/2013. Con tale Decreto l'USR Campania ha strutturato la rete regionale in n. 7 C.T.S. e n. 45 C.T.I.

La Scuola "**Tito Livio**" nella sua funzione di **CTS**, si propone quale punto di riferimento per le scuole CTI ad essa afferenti, agli Enti locali e alle Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative. In quest'ambito vengono svolte numerose attività volte a garantire una piena accessibilità didattica e una piena inclusione per gli alunni con BES.

INCLUSIONE-BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Ciascun alunno vede sancito, nell'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale, il proprio diritto all'istruzione che non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, alla presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento e a situazioni



di svantaggio.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase del loro percorso, con continuità o per determinati periodi, richiedono una speciale attenzione per motivi fisici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una risposta adeguata e personalizzata, perché queste condizioni creano difficoltà in campo educativo e nel processo di apprendimento. Nella Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 si precisa che l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze è articolata in tre grandi sotto- gruppi: disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività consolidate di inclusione di alunni con BES nel gruppo dei pari. Come CTS ha organizzato in modo efficace attività formative con esperti per implementare la didattica inclusiva: formazione sui Disturbi del comportamento e l'ADHD-Inclusione scolastica con le TIC in coll. con l'Ausilioteca Campana, Università, ..; formazione su "La Didattica Inclusiva e BES: strumenti e metodologie"; formazione referenti DSA coord. daUSR Campania e curata dal Centro Sinapsi dell'Univ. Federico II; la scuola, come CTS, è stata individuata dal MIUR quale polo di formazione sulle tematiche riguardanti in particolare lo spettro autistico. I docenti curricolari e di sostegno condividono modelli elaborati e comuni di PAI, PEI e PDP, che vengono aggiornati e monitorati in itinere dai CdC. La scuola è dotata di uno "sportello d'ascolto" DSA per genitori e docenti con l' AID; uno Sportello BES; ha attivato uno Sportello Autismo in collaborazione con Ausilioteca Campana Onlus, con il Centro di psicoterapia dell'Asl NA1; uno sportello d'ascolto con lo psicologo. La scuola ha realizzato varie attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, come il Prog. "L'inclusione e la cultura delle differenze, prevenzione e contrasto delle discriminazioni in campo educativo" in coll. con l'Univ. Federico II di Napoli; attività di solidarietà con l'Ass. "I bambini di Manina"; Progetto RIBES per alunni con BES, finanziato con fondi PON FSE Regione Campania. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti ad ambiente culturale deprivato. Per tutti gli studenti sono previsti interventi in aula di tipo curricolari di recupero e/o potenziamento disciplinari attraverso la divisione in gruppi per fasce di livello. La scuola promuove progetti extracurricolari in cui sono previsti interventi di recupero/potenziamento , Giornalismo, Imun, Trinity e Cambridge ecc.). La scuola attua attività integrative (curricolari e non) utili sia al recupero di competenze sociali e cognitive che al potenziamento disciplinare degli alunni



attraverso la partecipazione a concorsi artistici, musicali o sportivi (locali e nazionali). La scuola rivolge alle classi seconde e terze attività di recupero e/o potenziamento all'inizio del primo e secondo quadrimestre. Per gli alunni, cui sono state individuate carenze in sede di scrutinio segnalate anche alle famiglie, sono previste dall'inizio dell'a.s. attività di recupero anche in orario extracurricolare (PON).

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda l'inclusione nella predisposizione dell'elaborazione dei PDP/PEI è necessario attuare osservazioni preventive, che richiedono talvolta tempi più lunghi e difficoltà di concertazione tra soggetti ed enti diversi. Le attività di recupero/potenziamento andrebbero implementate .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei: • è elaborato dal GLO; • tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104) e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale ICF; • attua le Indicazioni del Dlg 66/2017; • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare



al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: • Dirigente Scolastico; • Consiglio di Classe; • Genitori; • Componenti del Distretto ASL e della Municipalità; • Professionisti del Terzo Settore; • Operatori della Medicina Riabilitativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il nodo centrale per la definizione delle alleanze con le diverse agenzie educative, formali e no, del territorio ed è quindi coinvolta nel processo di definizione del progetto di vita dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Manifestazioni e rappresentazioni pubbliche durante l'a. s.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Sportello consulenza per docenti scuole del territorio

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Uso delle tecnologie con il Centro Ausili Territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita: - al comportamento; - alle discipline; - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5, della legge 104 del 1992, il PEI. Nella valutazione è indicato per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte anche in



sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. Nello specifico il Consiglio di classe, "in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI" (art. 15 dell'OM 21 maggio 2001/90). I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.L. 297/94, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo all'operazione di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe" ma "qualora un alunno con disabilità' sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto (DPR n. 122/2009 art. 2 comma 5).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti progetti di orientamento formativo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio e partecipazione agli "open day" degli stessi. Inoltre, sono previsti, nel periodo successivo alle iscrizioni, incontri tra i capi d'istituto e tra gli insegnanti della classe frequentante e quelli del grado successivo. Questo consente un primo esame della situazione ambientale nella quale l'alunno dovrà inserirsi nonché una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione.

Approfondimento

ATTIVITA' PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto è Scuola Polo regionale per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.

La scuola ha in essere, un protocollo d'intesa con l'ASL NA1 Centro – NONPI, Nucleo Operativo di Neuro Psichiatria Infantile - e l'Ausilioteca Mediterranea Onlus per la presa in carico congiunta degli alunni con disabilità o DSA certificati:

- Sportello di orientamento e informazione sulle tecnologie assistive;



- Valutazione per l'introduzione di ausili nel percorso didattico;
- Formazione all'uso delle tecnologie assistive per alunni e docenti.

La scuola realizza le attività di seguito descritte per l'inclusione per alunni BES:

- attività laboratoriali;
- attività musicali;
- attività artistiche;
- attività extrascolastiche (PON).

La Scuola, particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), come previsto dalla Legge n.170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove Norme in disciplina di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), offre:

- Uno "sportello d'ascolto" DSA, per genitori e docenti con la collaborazione dell'Associazione Italiana Dislessia;
- Uno Sportello di formazione in situazione rivolto al personale docente, ai dirigenti e al personale ATA per l'introduzione di strategie e tecnologie volte a compensare i Disturbi dell'Apprendimento.

DISABILITA'

L'impegno dei docenti sarà rivolto soprattutto a: §

- Prevenire il disadattamento e l'emarginazione scolastica e sociale;
- Integrare gli allievi con disabilità e i soggetti in difficoltà nella scuola, per la piena realizzazione del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni. Applicare la legge 104/1992 la quale regola gli interventi di assistenza e di integrazione dei soggetti disabili.

Si attueranno forme concrete di collaborazione con le strutture sociosanitarie esistenti nel territorio. Il Regolamento del GLH è consultabile sul sito.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO



La Legge 170/2010 ha recentemente recepito l'importanza di individuare, diagnosticare e prendersi cura dei cosiddetti Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Infatti "riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"...[omissis] "E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti".

La Legge 170 stabilisce "Misure educative e didattiche di supporto":

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, garantiscono:
 - a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
 - b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
 - c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.
3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione



scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'Università nonché gli esami universitari. " È necessario adottare una didattica individualizzata/personalizzata e gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla legge.

Viene indicata come didattica individualizzata quella didattica mirata ad attività di recupero e di potenziamento individuale che può essere attivata con tutte le norme di flessibilità previste dall'autonomia scolastica. Come didattica personalizzata ci si riferisce, invece, a quella didattica che, pur facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento, si può manifestare con forme di strategia calibrate su di uno specifico soggetto.

La sinergia tra didattica individualizzata e didattica personalizzata rappresenta la migliore via per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni con DSA, ed in questo contesto trovano ragione gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla norma.

Vengono indicati come **strumenti compensativi** gli strumenti che facilitano la prestazione richiesta inerente l'abilità deficitaria, ad esempio:

- Sintesi vocale (per dislessici)
- Registratore (per disortografici)
- SW di videoscrittura con correttore ortografico (per disgrafici e disortografici)
- Calcolatrice (per problemi di discalculia) § Utilizzo di tavole pitagoriche e altre tavole numeriche

Le misure compensative invece sono quelle misure che consentono allo studente di sopperire all'esecuzione di una prestazione che nell'ambito della disabilità risulta molto gravosa e non conferisce miglioramenti sostanziali all'apprendimento.

Sono **misure compensative** ad esempio:

- L'esecuzione di verifiche orali e non scritte a disgrafici
- Garantire maggiori tempi di esecuzione nelle verifiche per sopperire alle difficoltà di lettura dei dislessici
- Evitare valutazioni connesse con la lettura di testi

SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE



Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione è ugualmente possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. In questi casi, però, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, gli interventi, mirati all'adozione di metodologie e strategie didattiche individualizzate e personalizzate, avranno carattere transitorio.

ALUNNI STRANIERI ED INTERCULTURA

In ossequio alla normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte Internazionali (Dichiarazione dei diritti dell'uomo, 1948; Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo, 1989) la nostra scuola si è sempre impegnata ad accogliere e valorizzare le differenze culturali, aiutando gli alunni a crescere nella consapevolezza che esistono diverse risposte possibili al vivere sociale, per aiutarli a diventare cittadini responsabili, autonomi, critici e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà, della cooperazione e della convivenza pacifica.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Piano DDI nasce, quindi, alla luce delle esperienze degli anni precedenti e contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma **Didattica Digitale Integrata** che prevede **l'apprendimento con le tecnologie considerate come un utile strumento che facilita apprendimenti curricolari e favorisce lo sviluppo cognitivo.**

Durante il periodo di grave emergenza Covid19 verificatosi durante gli scorsi anni scolastici, la scuola "Tito Livio" ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il **regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie** e lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali. A fronte dell'emergenza sanitaria, sono poi sorti gruppi spontanei di formazione tra i docenti, per sperimentare nuove metodologie e strumenti didattici per un'efficace azione formativa.

Per quanto su esposto appare chiaro che **tutti gli alunni hanno imparato ad utilizzare nuovi strumenti tecnologici** ed a relazionarsi tra pari e con i docenti in modalità virtuale.

In questa situazione il compito dell'insegnante è stato quello di **creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi** in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al **registro elettronico Spaggiari** già in adozione, l'Istituzione scolastica, dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e, tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device ricorre alla piattaforma **G Suite for Education** (titolivionapoli.edu.it).

Essa consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di favorire l'innovazione del sistema scolastico promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Allegati:

Piano DDI e Regolamento.pdf



Aspetti generali

La nostra scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse professionali cui sono stati affidati diversi ruoli e dalla loro specifica configurazione funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale ed umana dell'intera comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione, in caso di assenza o di impedimento, della Dirigente Scolastica nello svolgimento di tutte le mansioni gestionali organizzative, con delega di firma agli atti. Controllo e collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti assenti secondo le direttive della Dirigente e/o per progetti di recupero secondo le direttive della Dirigente e/o per supplenze retribuite oltre l'orario di servizio. Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. Controllo programmazioni e verbali. Delega a presiedere i GLHO, GLH, GLI in caso di assenza o impedimento della D.S. Vigilanza sul regolamento d'Istituto. Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni di staff, supporto al lavoro della D.S.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali della scuola sono assegnate alle seguenti aree : - Area 1: Gestione e monitoraggio del PTOF (Organizzazione e coordinamento della progettazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa. Aggiornamento del PTOF d'Istituto. Coordinamento della gestione,	5
----------------------	---	---



verifica e valutazione delle attività previste nel PTOF in collaborazione con tutte le F.F.S.S. della scuola, con la Commissione PTOF e Commissione progetti. Miglioramento delle modalità di comunicazione e di informazione alle famiglie. Coordinamento commissione PTOF per l'aggiornamento del curricolo per la valutazione interna del rapporto insegnamento/apprendimento dell'attività svolta con gli alunni. Referente per la Valutazione INVALSI) - Area 2: Continuità e Orientamento (Coordinamento e gestione le attività di accoglienza e continuità degli alunni tra i diversi ordini di scuole. Costruzione di un percorso formativo completo ed organico per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno. Considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno. Costruzione del curricolo verticale a partire dalla scuola dell'infanzia con la scuola primaria e in rete con la scuola secondaria di primo grado Tito Livio attraverso progetti specifici. Costruzione di un percorso significativo per alunni, genitori e docenti. Promozione dell' orientamento visto come attività processuale e percorso formativo in grado di ridurre il disagio e favorire il successo scolastico. Conoscenza dell'offerta scolastica del territorio in merito alla logistica, alle ore di docenza, agli insegnamenti, ai progetti curricolari ed extracurricolari, all'orientamento. Contatti con alcuni Istituti Superiori e calendarizzazione delle date delle



visite e giornate di accoglienza per gli studenti delle scuole medie e per le rispettive famiglie. Predisposizione di strumenti utili per il monitoraggio a distanza.) - Area 3: Aree del Disagio e del Sostegno (Coordinamento delle attività di sostegno per gli alunni diversamente abili.) Aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F) in collaborazione con l'Unità Multidisciplinare della ASL di competenza. Coordinamento tra famiglia ed Enti Istituzionali (ASL, Centri di Riabilitazione, Comune di Napoli, ecc.) Sostegno, informazione e consulenza ai docenti per problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Coordinamento delle attività di continuità per gli alunni diversamente abili. Rilevazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Screening alunni con DSA e/o con difficoltà di apprendimento – alunni con BES. Coordinamento del GLI d'Istituto per la stesura del Piano annuale per l'inclusione ai sensi della D.M. del 27/12/2012. Raccordo con la figura esterna esperta per i DSA di supporto alla scuola per la condivisione delle attività da proporre per la predisposizione del PDP e per l'istituzione dello sportello genitori. Coordinamento per le attività di compensazione, integrazione e recupero. Promozione di attività di prevenzione e recupero degli alunni che manifestano un disagio sociale e/o psico affettivo e/o relazionale. Promozione di attività di integrazione degli alunni stranieri. Coordinamento per favorire attività di



accompagnamento attraverso l'uso di tecnologie informatiche e l'utilizzo di strumenti compensativi.) - Area 4: Visite guidate e Viaggi d'Istruzione- organizzazione e implementazione e coordinamento delle attività progettuali da effettuarsi nel curricolare e nell'extracurricolare – Rapporti con Enti e Istituzioni del territorio per la realizzazione delle connesse attività. - Area 5: Attività sportive (Contatti con gli enti di promozione culturale e sportiva del territorio. Organizzazione delle attività sportive per l'avviamento alla pratica sportiva e ai giochi sportivi studenteschi. Coordinamento e gestione del Centro sportivo e rapporto con i genitori. Promozione di attività sportive all'interno e all'esterno della scuola. Coordinamento del progetto scuola -Bowling e dei tornei di pallavolo "Ideale". Organizzazione di manifestazioni sportive Report al D.S. dell'attività svolta.)

Animatore digitale

Favorire il progetto di digitalizzazione della scuola e dell'innovazione digitale, in particolare: promuovere la formazione professionale interna alla scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolgere la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio; individuare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni

1



	della scuola stessa.	
Team digitale	Favorire il progetto di digitalizzazione della scuola e dell'innovazione digitale, supportare l'animatore digitale, accompagnare l'innovazione didattica nella scuola al fine di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituzione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di educazione civica (uno per ogni classe) svolge i compiti di coordinamento di cui all'art. 2, comma 6, della Legge n.92 del 20 agosto 2019 , in base al quale formula la proposta di voto espresso in decimi, durante la valutazione periodica e finale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	27
Referente sito web della scuola	Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). - Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. - Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via	1



preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; - Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. - Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. - Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Cura della progettualità relativa al settore di competenza. - Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Referente bullismo e cyberbullismo/legalità

Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Organizzare e coordinare attività curriculari per la promozione della legalità e della cittadinanza attiva.

2



Commissione PTOF Supporto alla F.S. Area 1 per la progettazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa , in particolare per l'aggiornamento del curriculum e per il suo monitoraggio 10

Referente/Coordinatore componente del Nucleo Interno di Autovalutazione d'Istituto e di Miglioramento Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; proporre, in intesa con il D.S., azioni per il recupero delle criticità; agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; analisi degli esiti della Customer satisfaction in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. 1

Nucleo Interno di Autovalutazione d'Istituto e di Miglioramento REFERENTE/COORDINATORE componente del Nucleo: Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; proporre, in intesa con il D.S., azioni per il recupero delle criticità; agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; analisi degli esiti della Customer satisfaction in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le 5



modalità di presentazione. NUCLEO:
Collaborazione alla stesura del P.T.O. F.
Monitoraggio ed autovalutazione d'istituto.
Aggiornamento e monitoraggio del Piano di
Miglioramento (PdM).

Coordinatore di
Dipartimento

Nella scuola sono attivi 3 Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente, che stabilisce le linee generali della programmazione annuale: • Dipartimento Linguistico (include i docenti di Materie letterarie, di Lingue Straniere attività extracurricolari e le uscite didattiche, sollecitare riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, proporre l'adozione dei libri di Religione + Sostegno); • Dipartimento Matematico Scientifico-Tecnologico (include i docenti di Scienze Matematiche e di Tecnologia + Sostegno); • Dipartimento Artistico-Musicale-Motorio (include i docenti di Arte, Musica e Scienze motorie + Sostegno). I coordinatori di dipartimento devono concordare con i docenti del gruppo le scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, tenendo conto del PdM. Programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, comunicare le iniziative proposte da enti esterni, programmare le attività extracurricolari e le uscite didattiche, sollecitare riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, proporre

3



Coordinatore di Classe	<p>l'adozione dei libri di testo.</p> <p>Provvedere alla stesura del piano didattico della classe; tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi, facendo presente eventuali problemi emersi; mantenere il contatto con la rappresentanza dei genitori e in particolare mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controllare regolarmente le assenze degli studenti, informando eventualmente la F.S. per i BES; presiedere le sedute del CdC, quando non interviene il Dirigente Scolastico.</p>
Referente Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica;• Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione acascata e di supporto alla progettazione;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica;• Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività progettate;• Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari



di studio/approfondimento, progetti...; •
Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da



affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate. • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; • Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento

Commissione formazione classi

Collaborazione con la FS continuità per la formazione delle classi prime

4

Team antibullismo e per l'emergenza

Il team ha le seguenti mansioni (nota MI 482 del 18/2/2021): - Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; - Valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; - Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e alunni; - Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per

3



continuare a realizzare attività di prevenzione. Il Team si riunirà almeno 2 volte l'anno per la pianificazione delle attività e potrà essere, eventualmente, allargato alla referente dell'area del Disagio, alla componente ASL (neuropsichiatra infantile), alla componente genitori (max due rappresentanti) e a figure esterne provenienti dalle Forze dell'Ordine, dalle Associazioni operanti nel settore o rappresentanti del MI. In attuazione del PTOF il team opererà, in presenza o a distanza, a:

- Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie. Nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" verrà promossa una riflessione in tutte le classi;
- Partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali;
- Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza, Associazione dei Carabinieri) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;
- Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti per verificare l'efficacia degli interventi - Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI. - Cura dell'apposita sezione già presente sul sito istituzionale. Il



Gruppo di Lavoro inoltre: - Coordinerà e promuoverà le attività di formazione, - Collaborerà all'aggiornamento del documento di ePolicy d'istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curriculum digitale, - Monitorerà il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola.

Referente Invalsi

Stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; - Organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; - Controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; - Predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; - Presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; - Stesura relazione intermedia e finale Gestione PROVE INVALSI: - Progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento - Organizzare le esercitazioni in vista delle prove Invalsi (calendario, organizzazione gruppi, ecc)

1



Referente per la formazione del personale docente ATA e progettazione complessa d'Istituto (1 docente):

I compiti per l'espletamento della funzione sono: - Referente Ambito 12 per la Formazione
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; - Rilevare i bisogni formativi dell'ambito territoriale; - Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa Curare la stesura dei bandi per la selezione degli esperti in collaborazione con il Dirigente e la Segreteria - Supporto al Coordinamento a livello d'Istituto delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finanziate dal MIUR, PON FSE, Regionali, ecc - Tenere le relazioni con i relatori, occupandosi, ove necessario, di concerto con la segreteria, di prenotare eventuali hotel o mezzi di trasporto per raggiungere la sede; - Predisporre e curare la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; - Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; - Predisporre l'elenco dei corsisti; - Predisporre anche in formato cartaceo, i fogli firma e accertarsi che gli stessi vengano consegnati ai relatori; - Raccogliere i fogli firma dopo lo svolgimento dei corsi; - Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'organizzazione dei seminari residenziali sempre di concerto con la segreteria; - Creare un archivio per le locandine degli eventi e corsi svolti, nonché del relativo materiale; - Creare una mailing list dei corsisti o dei referenti della formazione; - Contestualmente alla pubblicazione sul sito, inviare anche ai corsisti e/o ai referenti per la formazione gli avvisi di

1



corsi ed eventi; - Curare l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neo assunti anche fornendo loro materiale e informazioni; - Comunicare il calendario dei corsi e degli eventi alla segreteria e al personale ATA, accertandosi che vi sia la necessaria copertura dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici, ove necessario; Per ogni corso/evento, comunicare in segreteria amministrativa (titolo corso - dati del relatore - numero di ore di docenza comprensive di docenza on line - calendario corso - far firmare il contratto al formatore e consegnarne copia in segreteria - Partecipare alla stesura del RAV, del Pdm e della rendicontazione sociale quale componente del Nucleo interno di valutazione. Relativamente alla Progettazione complessa: - Predisposizione e progettazione di progettualità strategica derivanti da finanziamenti MIUR, PON, Regione, ecc, , esame della normativa e delle Indicazioni ministeriali relativamente alle progettualità messe in campo - Supporto all'animatore digitale relativamente al monitoraggio e valutazione delle attività progettuali messe in campo

RESPONSABILE
REFERENTE/COORDINATORE
PER IL LABORATORIO
MUSICALE

Verifica della funzionalità e dell'utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola -
Inventario degli strumenti in dotazione su apposito registro con verifica periodica -
Creazione/manutenzione di un registro d'uso delle attrezzature il collaborazione con la segreteria - Proposte di acquisto di strumenti musicali compatibilmente con le risorse a

1



disposizione

Referente per malattie
infettive respiratorie

Informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente casi COVID-19 sospetti attraverso la percezione di sintomi (episodi ripetuti di tosse, accompagnati da malessere, vomito, tre o più scariche di feci liquide o semiliquide, perdita di olfatto, cefalea intensa, innalzamento della temperatura corporea superiore a 37.5° C durante la permanenza a scuola) e di comunicarli tempestivamente al referente scolastico per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Richiedere ai detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai Tutori, ovvero agli Affidatari degli alunni e delle alunne, nonché agli operatori scolastici, la comunicazione immediata al referente scolastico per la gestione delle malattie infettive respiratorie nel caso in cui, rispettivamente un alunno o un'alunna ovvero un componente del personale scolastico risultassero positivi al test diagnostico per la ricerca di SARS CoV 2, ovvero fossero stati contatti di caso COVID 19 confermato. In caso di comunicazione di un alunno di un'alunna sintomatica ricevuta da un operatore scolastico: -telefonare immediatamente ai detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai Tutori, ovvero agli affidatari del minore, ovvero disporre ed accertarsi dell'avvenuta telefonata da parte di altro componente del personale scolastico; - socializzare il referente DdP dell'evento per acquisire la strategia più adatta alla gestione del caso in funzione dell'intensità della

2



circolazione virale; delle caratteristiche delle varianti virali circolanti, nonché delle forme cliniche che esse possono determinare in età scolare e non; della copertura vaccinale anti COVID- 19 e del grado di protezione nei confronti delle infezioni, delle forme severe di malattia e dei decessi conferito dalle vaccinazioni e dalla protezione indotta dalle pregresse infezioni, oltre che dalla necessità di proteggere i soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa, ovvero in coerenza con le esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su disposizione delle autorità sanitarie

Gruppo Accoglienza

Organizzazione dell'accoglienza degli alunni delle classi prime ad inizio anno scolastico con la predisposizione di attività didattiche e ricreative, al fine di creare un clima di serenità e dare ai nuovi alunni la possibilità di presentarsi e conoscere l'organizzazione ed i regolamenti della scuola. 3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L' organico potenziato assegnato all'Istituto sarà utilizzato per attività di potenziamento a classi aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per la copertura di supplenze brevi Impiegato in attività di: • Potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'organico potenziato assegnato all'Istituto sarà utilizzato per attività di potenziamento a classi aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per la copertura di supplenze brevi.
Impiegato in attività di: Potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'organico potenziato assegnato all'Istituto sarà utilizzato per attività di potenziamento a classi aperte o chiuse, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per la copertura di supplenze brevi.
Impiegato in attività di: • Potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione ed il coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Si occupa di : Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni.

Ufficio protocollo

Le seguenti mansioni sono svolte da tutto il Personale di Segreteria: Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione, Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Alunni (visite guidate e viaggi di istruzione alunni, istruzione pratica, infortuni alunni pratica assicurazione, elezione organi collegiali, atti preliminari, predisposizione materiale elezioni, libri di testo). -



Affari generali (Posta elettronica, gestione della corrispondenza interna ed esterna, rapporti con Enti Locali ed altre istituzioni, scarico e gestione posta su dominio gov.it, adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F., adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R., gare di appalto per forniture). - Personale (Compilazione richieste piccolo prestito, statistiche di rilevazione relative al personale docente ed ATA, pratiche infortunio docenti ed ATA)

Ufficio per la didattica

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Gestione alunni (iscrizione, iscrizione on line, nullaosta in entrata ed uscita, certificazioni, scrutini on line, documenti di valutazione, esami di stato, esami d idoneità, gestione registro elettronico, rilascio password genitori degli alunni, gestione Invalsi, informazioni varie agli alunni, ai docenti, alle famiglie, collaborazione nella formazione delle classi, orientamento alunni di terza). - Gestione del Personale (Graduatorie docenti e ATA, individuazione e convocazione del personale supplente, statistiche).

Ufficio Area Amministrazione

Sono comprese nella funzione le seguenti aree di lavoro con gli specifici compiti ed istruzioni operative generali: - Contabilità (Collaborazione svolgimento attività negoziale, certificazioni fiscali, tenuta dei libri contabili, richieste CIG/DURC ed adempimenti ANAC). - Gestione del Personale (Assenze personale docente, ATA, visite fiscali, permessi diritto allo studio, gestione del fascicolo personale Docenti e ATA, tenuta e aggiornamento della posizione matricolare del personale docente ed ATA, riconoscimento dei servizi prestati. predisposizione pratiche per ricostruzioni di carriera con il DSGA, riscatto e computo servizi, cessazioni dal servizio)



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti e Riscossioni On Line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo con la 1 Municipalità (Natale solidale)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con 3° Circolo didattico - de Amicis per il curricolo verticale**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare • sicurezza sul lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione CPIA (Centro territoriale – scuola serale)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "DAD NA18"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 12 per la Formazione dei Docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di primo grado con percorso musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti neo-immessi: disposizioni per il percorso di formazione e l'anno di prova ai sensi del D.M. 226 del 16 agosto 2022

Percorso di formazione e prova del personale docente neo-immesso in ruolo (ai sensi dell'art. 1, comma 118, della Legge n° 107 del 13 luglio 2015 e dell'articolo 13, comma 1 del D. Lgs. n° 59 del 13 aprile 2017), nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e la definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova (ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera g) del D.L. n° 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n° 79 del 29 giugno 2022)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La privacy con DPO

La privacy formazione con DPO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Funzioni Strumentali

Modalità di lavoro

- Workshop
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIM interattive e schermi digitali

Utilizzo LIM interattive e schermi digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “InnovaMenti+”

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un “plus”: un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking• Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	equipe.pnrr@istruzione.it
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

equipe.pnrr@istruzione.it



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE: PROCEDURE D'ACQUISTO IN CONSIP E MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE AMMINISTRATIVA:LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS

Descrizione dell'attività di formazione LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE AMMINISTRATIVA: LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI PASSWEB-TFS

Descrizione dell'attività di
formazione

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE. LE
RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE
TERRITORIALI PASSWEB-TFS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AUTONOMIA SCOLASTICA: LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI.

Descrizione dell'attività di
formazione

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE
RENDICONTAZIONI.



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AUTONOMIA SCOLASTICA: LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI.

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO. LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE.

Descrizione dell'attività di

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



formazione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI (DLGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON.

Descrizione dell'attività di formazione LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI (DLGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON.

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE. ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

LA GESTIONE DEI CONFLITTI E DEI GRUPPI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line